# JovençaN

Bulletin communal

23

giugno 2019

Anno XIII - N. 23 - pubblicazione semestrale del Comune di Jovençan - spedizione in a.p. 70% CNS/CBPS - NO/AO n. 1/2007

JovençaN

Bulletin communal
Anno XIII - n. 23
Giugno 2019

Directreur responsable:
Leonardo Tamone

Rédactrice en chef:
Dina Quendoz

Comité de rédaction :
Didier Bionaz
Rosita Guichardaz

Remerciements :
Piero Bionaz, Simona Belli, Stefano Belli, Ester Bollon, Marina Clos, Silvana Cuignon, Jeannette Curtaz, Don Michel, Daniela Macori, Anna Montrosset, Armanda Montrosset, i dipendenti e i consiglieri comunali, nonché tutte le persone che magari dimentico di citare ma che hanno dato un po' del loro tempo perché questo bollettino potesse essere realizzato.

Maquette et photos de couverture :
Anastasia Snegireva

Mise en pages et impression :
Tipografia La Vallée srl
Aosta - Valle d'Aosta

Enregistrement au Tribunal d'Aoste
n° 23/07 du 15 octobre 2007

Spedizione in abbonamento postale
70% CNS/CBPA-NO/AO n. 1/2007

Scrivere è partecipare

Invitiamo calorosamente tutti coloro che amano scrivere, in italiano o in francese, o che semplicemente hanno qualcosa da dire o da mostrare ai lettori del Bollettino, a contattare i responsabili della redazione: saremo lieti di ospitare idee nuove e di aumentare al tempo stesso il numero dei collaboratori, nonché, eventualmente, di integrare il comitato di redazione. Chiamateci, non auto-escludetevi mai!

Prenez vite contact avec les responsables :

Bionaz Didier
340 64 96 404

Guichardaz Rosita
349 24 22 010

Quendoz Dina
338 87 15 542

# SOMMARIO

Le mot de la syndique .....1

Administration communale .....2

Stato Civile .....15

Infos pratiques .....20

Asilo nido dell'Envers .....24

Scuola dell'infanzia .....27

Scuola primaria .....32

Maison des anciens remèdes .....43

Associations .....49

Vie en collectivité .....53

Talenti nostrani .....61

Sport de noutra téra .....62

Parrocchia.....65

Libri da leggere .....76

# LE MOT DE LA SYNDIQUE

*Stavolta avrei proprio voglia di dirvi quanto sono onorata, orgogliosa e felice di essere la sindaca di Jovençan. "Questa è bella! – direte voi – è sempre lì che si lamenta che non collaboriamo abbastanza nelle attività che il Comune organizza, che non ne organizziamo noi direttamente, neanche quando siamo riuniti in associazione, che non ci comportiamo bene nemmeno quando si tratta di differenziare i rifiuti o di depositarli correttamente negli spazi a loro destinati, che siamo maleducati perché lasciamo i cani e i gatti sporcare un po' dove capita e di preferenza nei luoghi pubblici o proprietà di qualcun altro, che non partecipiamo mai a nulla e sappiamo solo criticare senza essere costruttivi...".*
*Sì, è vero, dico spesso tutto questo, e lo dico perché lo penso davvero. Ma lo dico anche perché amo Jovençan e voglio il meglio per chi ci vive. Quale è la mamma che non dice a suo figlio che non ha fatto questo, che ha sbagliato quello, che non ha studiato abbastanza, che si è comportato male, che dovrebbe fare sforzi per essere migliore, …. E lo dice sicuramente per amore. Anche lei, come me.*
*Ma quando vedo il successo delle numerose attività della Maison, quando ammiro la prosperità del Jardin, quando ospitiamo eventi come Herbarium – organizzato quest'anno dall'Assessorato regionale al turismo con la collaborazione del Comune e di diverse associazioni – o come la passeggiata Tor di Crottes, organizzata dalla Pro Loco di Gressan con la collaborazione di alcune aziende vitivinicole e frutticole locali, quando lavoro insieme ad altri volontari per il Pan ner o quando partecipo alle Corvées, quando vedo che tante persone partecipano alla Festa degli anziani coinvolgendo famiglia, amici e vicini di casa di tutte le età e trasformandola così nella Festa dei Dzouensaen, quando le nostre squadre di Rebatta vincono un po' dappertutto e sanno giocare anche per solidarietà o quando i nostri allevatori esultano felici ed orgogliosi con le loro Reines, quando la Ville de Cordèle compie 40 anni, quando ridiamo l'importanza che merita al Monumento ai Caduti e decidiamo di intitolare a quei Caduti la piazzetta che ora accoglie il loro Monumento, nonché quando celebriamo la ricostituzione del Comune di Jovençan, rendiamo omaggio ai sindaci che mi hanno preceduta e ricordiamo come e perché il Comune di Jovençan è stato soppresso nel 1927 e ricostituito nel 1946, ecco, allora io sono davvero onorata, orgogliosa e felice di essere la sindaca di Jovençan. E mi auguro con tutto il cuore che nessuna nuova forma di centralismo riesca mai a toglierci le libertà individuali e collettive per le quali i nostri nonni hanno così tanto lottato, uniti da quello spirito comunitario secolare e ben radicato che sembra caratterizzasse i Dzouensaen del dopoguerra. E che non dobbiamo dimenticare.*

*Vally Lucianaz*

## CHE COSA SUCCEDE DURANTE I CONSIGLI COMUNALI?

*Continuiamo a raccontarvi a grandi linee i contenuti delle riunioni del Consiglio comunale, organo che non ha ruolo esecutivo, riservato alla Giunta, ma di proposta e di controllo, fondamentale in ogni democrazia ed esercitato per lo più dalle opposizioni.*

***Il Consiglio comunale di Jovençan si è riunito alle 18,00 del 28 gennaio 2019***, convocato dalla sindaca, **Vally Lucianaz**, per esaminare un ordine del giorno composto da sei punti.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità il **primo punto**, concernente il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per l'anno 2019, dando atto che per tale anno non vi sono immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o di valorizzazione. "Tuttavia – ha precisato la sindaca – stiamo aspettando che il tecnico incaricato delle pratiche relative agli accatastamenti e ai frazionamenti tra Comune e Parrocchia termini il suo lavoro per vedere se ci sono immobili da inserire nel piano delle alienazioni".

Il **secondo punto** all'ordine del giorno prevedeva l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 e del documento unico di programmazione (DUP) relativo allo stesso periodo. Nella sua relazione, la sindaca ha ricordato all'assemblea che *"per il 2019, il bilancio pareggia su 1.404.319,75 euro e tiene conto delle annunciate maggiorazioni dei trasferimenti dalla Regione ai Comuni e alle Unité des Communes"* e che *"l'avanzo di parte corrente è di 118.100 euro, il che è indice di un sano bilancio poiché questo avanzo di parte corrente ci permette di guardare al futuro con una certa tranquillità".*

*"Nonostante le difficoltà di gestione che abbiamo avuto agli inizi del nostro mandato – causate principalmente dall'incertezza normativa e finanziaria, nonché dal nuovo metodo di contabilizzazione – i nostri sforzi iniziano a portare i loro frutti. Basti pensare* – sottolinea la sindaca – *che nel 2019 avremo otto cantieri attivi sul nostro territorio, che sarà installato un postamat e che saranno presentati dei progetti per nuove opere".*

*"Nel redigere il DUP e il bilancio di previsione 2019-2021* – spiega ancora la sindaca – *abbiamo cercato di agire con metodo, razionalità, concretezza e modestia. Grazie all'apertura degli spazi finanziari e al fatto che siano cambiate alcune regole in materia, tra l'altro, di vincolo di finanza pubblica e di patto di stabilità, riusciremo finalmente a portare a termine alcune opere e a concretizzare alcune idee e prospettive più importanti, che non potevamo realizzare prima".*

*"Devo poi anche richiamare la vostra attenzione* – continua la sindaca – *sul fatto che una grossa fetta del nostro bilancio viene utilizzata per trasferimenti ad altri enti (ai Comuni di Aosta, di Gressan e di Aymavilles, oltre all'Unité) che ci forniscono dei servizi, alcuni dei quali, altrimenti, dovremmo garantire da soli a costi più elevati".*

Un occhio di riguardo viene peraltro rivolto alla scuola, con finanziamenti vari e organizzando attività estive per i ragazzi. L'attenzione al territorio com-

## TRASLOCO SCUOLA

Il 6 giugno 2019, alcuni vigili del fuoco volontari, genitori della scuola materna e altre persone di buona volontà ci hanno aiutati a spostare il materiale – principalmente armadi, ma non solo – dalla scuola vecchia alla scuola polmone. Non tutti sono presenti su queste foto, probabilmente perché erano già andati via, ma li ringraziamo davvero tutti per l'aiuto prezioso e il lavoro impagabile che hanno offerto alla comunità. Peraltro, non dobbiamo dimenticarci di applaudire e ringraziare calorosamente anche il gruppo di lavoratori socialmente utili che ha lavorato alacremente per parecchi giorni affinché questo trasloco avvenisse nel migliore dei modi.

***E, in ultimo, ma non certo per importanza, un grazie di cuore agli insegnanti e agli alunni per il lavoro in più di cui hanno dovuto farsi carico e per i disagi che hanno dovuto subire a causa di questo trasloco.***

prende la sua valorizzazione, anche attraverso lo studio dei monumenti presenti e la divulgazione delle loro peculiarità, nonché gli interventi di sistemazione della rete dei sentieri. Le iniziative della Maison e delle varie associazioni del territorio continuano ad essere sostenute e incoraggiate, così come ogni iniziativa di carattere sociale, quali l'organizzazione di corsi e momenti vari di incontro, il progetto di servizio civile, la corvée quale importante momento di aggregazione.

*"I moduli della scuola saranno posizionati quest'anno* – annuncia infine la sindaca – *e inizieranno anche i lavori di costruzione della nuova scuola e quelli della strada di Veugne Plane (1° e 2° lotto). Sarà messo in sicurezza il tratto del Blétey. Inizieranno i lavori di sistemazione della strada che dal cimitero va verso Gressan, nonché quelli di riqualificazione della latteria. Realizzeremo dei servizi igienici nella zona del cimitero e continueremo con l'iter del pozzo. Daremo gli incarichi per la progettazione dei due parcheggi previsti sul territorio (naturalmente, ricorsi permettendo!)".*

Il revisore dei conti, **Davide Casola**, presente in aula, ha poi illustrato il bilancio dal punto di vista tecnico e espresso il suo parere favorevole.

Dopo l'intervento del capogruppo dell'opposizione e alcune ulteriori precisazioni della sindaca, il Consiglio ha approvato il bilancio e il DUP 2019/2021, con i voti contrari dei quattro consiglieri di minoranza.

Il **quarto punto** all'ordine del giorno recitava "Determinazioni indennità di carica al sindaco e agli assessori ed indennità di presenza ai consiglieri comunali – anno 2019". Nessun cambiamento rispetto agli anni precedenti: l'indennità di funzione della sindaca rimane fissata a 1.000 euro lorde al mese più la diaria di 500 euro, comprensiva di rimborso utilizzo mezzo proprio, rimborso pedaggi autostradali, rimborso parcheggi a pagamento, rimborso pasti e ogni altro onere assimilabile; quella del vicesindaco a circa 687,50 euro lordi e quella degli assessori a 333,34 euro lordi, mentre quella dei consiglieri è di 62,50 euro lordi per ogni riunione del Consiglio comunale a cui partecipano. Come sempre, le due consigliere di maggioranza, Rosita Guichardaz e Dina Quendoz, dichiarano di rinunciare al loro gettone per destinarlo ad un fondo scuola o altre finalità sociali. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il regolamento per l'attuazione dell'imposta di soggiorno, che figurava al **quinto punto** all'ordine del giorno, è stato approvato all'unanimità, secondo lo schema predisposto dall'ufficio tributi dell'*Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius* sulla base delle indicazioni del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) e degli uffici del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile dell'Amministrazione regionale, e l'imposta di soggiorno è stata quindi istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

Ritenendo opportuno provvedere, come negli anni precedenti, all'approvazione di una convenzione per l'esercizio associato di funzioni comunali inerenti il servizio di tutela e valorizzazione del

patrimonio ambientale e delle risorse paesaggistiche, il Consiglio comunale ha infine approvato all'unanimità lo schema della convenzione da stipularsi con l'*Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius* per il servizio associato relativo al Progetto per i lavori di utilità sociale presso i Comuni dell'*Unité* nell'anno 2019, previsto dal **sesto punto** all'ordine del giorno.

***Il Consiglio comunale di Jovençan si è riunito di nuovo alle 18,00 del 21 marzo 2019,*** convocato dalla sindaca, **Vally Lucianaz,** per esaminare un ordine del giorno composto da quattro punti. Assente la consigliera Milena Blanc.
Dopo il **primo punto** all'ordine del giorno, che prevedeva la comunicazione della sindaca riguardo a un prelievo dal fondo di riserva, il Consiglio comunale ha affrontato il **secondo punto**, approvando il piano economico-finanziario rifiuti della Subato Mont-Émilius per l'anno 2019 – trasmesso dall'*Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius* e necessario per poter definire le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) applicabili per l'anno 2019 – e determinando queste ultime, preso atto che le stesse non subiscono nessun aumento rispetto a quelle approvate per l'anno 2018. I tre consiglieri di minoranza si sono astenuti.
Così come si sono astenuti al **terzo punto** all'ordine del giorno, relativo ad una variazione al bilancio di previsione 2019/2021 e al documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021 dovuta alla necessità di destinare un contributo statale di 40.000 euro alla messa in sicurezza dell'autorimessa Jobel e al rifacimento di alcuni cordoli sulle strade comunali.
Al **quarto punto** all'ordine del giorno figurava la rettifica della delibera del Consiglio comunale n. 30 del

29/11/2018 avente ad oggetto "Intitolazione piazzale antistante il Municipio". Oltre a rettificare i riferimenti catastali, si trattava di modificare parzialmente la denominazione approvata, che diventa ***Piazza "caduti per la libertà" – Place "des martyrs de la liberté"***. Il Consiglio ha approvato all'unanimità.

***Il Consiglio comunale di Jovençan si è poi riunito alle 15,00 del 29 aprile 2019,*** convocato dalla sindaca, **Vally Lucianaz,** sempre con quattro punti all'ordine del giorno. Assenti le consigliere Milena Blanc e Paola Petit-Pierre.

Al **primo punto** all'ordine del giorno, l'approvazione dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2018, ai sensi del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, votata dal Consiglio all'unanimità.

Al **secondo punto**, l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018. Nella sua relazione introduttiva, la sindaca ha ricordato, tra l'altro, *"che non possiamo più vivere con le abitudini del passato, che dobbiamo rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili e sfruttare quello che abbiamo cercando di lavorare per il bene di tutti, di promuovere e portare avanti opere ed idee che siano di aiuto a tutta la popolazione e non solo ad alcune parti di essa".*

Dopo aver ringraziato, per la loro professionalità e disponibilità, il revisore dei conti, il segretario comunale e il responsabile dell'ufficio di ragioneria del Comune, la sindaca ha informato il Consiglio del fatto che tutti i pareri per la realizzazione della nuova scuola e per il posizionamento dei moduli sono stati ottenuti, che il primo e il secondo lotto dei lavori di realizzazione della stra-

da di Veugne Plane sono stati appaltati, così come la ripavimentazione delle strade comunali, che la progettazione della strada che dal cimitero va verso Gressan è stata conclusa, che l'opera di riqualificazione della latteria è stata progettata, che il progetto preliminare del nuovo pozzo è stato approvato, che le procedure espropriative sono state avviate e che la concessione per la derivazione dell'acqua a fini potabili e i pareri per il progetto definitivo dei lavori sono stati ottenuti, che gli espropri realizzati prima del 2015 e mai sistemati sono stati pagati, che l'accatastamento delle proprietà comunali e della parrocchia sta terminando, che l'incarico per la progettazione preliminare dei due parcheggi previsti sul territorio è stato dato e che non bisogna dimenticare l'importanza di tutte quelle piccole cose utili che sono fatte quotidianamente per mantenere dignitosamente il nostro territorio e la qualità della vita della popolazione.
Per quel che riguarda le attività culturali e sociali, la sindaca ha voluto ricordare, in particolare, gli sforzi fatti per cooperare con le associazioni e gli enti del territorio, la sempre attiva e proficua collaborazione con la Maison, la volontà di coinvolgere gli abitanti del paese nella corvée comunale al fine di renderli parte attiva nella cura del territorio e di creare un momento di aggregazione, l'adesione del Comune al progetto di servizio civile, le attività estive per i bambini, il Bollettino comunale, che continua ad essere pubblicato due volte all'anno per tentare di fornire alla popolazione un'informazione puntuale e varia sulle attività dell'Amministrazione comunale e di quanti operano a diverso titolo sul territorio, e che è distribuito a mano nelle buche dei residenti, per non incidere ulteriormente sui conti pubblici e per creare un'occasione ulteriore di contatto con il territorio.
Il revisore dei conti, **Davide Casola**, presente in aula, ha poi illustrato il rendiconto 2018 dal punto di vista tecnico e espresso il suo parere favorevole.
Il capogruppo di minoranza è intervenuto per manifestare la sua contrarietà alle scelte dell'Amministrazione e le sue perplessità su alcuni punti del rendiconto. Le spiegazioni della sindaca non hanno convinto i due esponenti della minoranza presenti in aula, che hanno votato contro il rendiconto 2018.
Il **terzo punto** all'ordine del giorno, relativo ad una variazione al bilancio di previsione 2019/2021 e al documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021, è stato approvato dal Consiglio con il voto contrario della minoranza mentre il piano di azioni positive 2016/2018 in materia di pari opportunità, che figurava al **quarto punto**, è stato approvato all'unanimità.

***Il Consiglio comunale di Jovençan si è poi riunito alle 18,00 del 17 giugno 2019***, convocato dalla sindaca, **Vally Lucianaz**, sempre con quattro punti all'ordine del giorno. Assenti la consigliera Milena Blanc e il consigliere Stefano Belli.
Il **primo punto** all'ordine del giorno prevedeva alcune comunicazioni della sindaca: due prelievi dal fondo di riserva e le dimissioni di Didier Bionaz dalle

sue funzioni di assessore a decorrere dal 1° giugno 2019. L'assessore dimissionario non sarà sostituito e le sue deleghe – politiche sociali, sport, turismo e commercio – saranno conferite alla sindaca.

Con la presente intendo rassegnare le dimissioni da assessore. Rimetto nelle mani della sindaca le deleghe a me conferite con decorrenza 01/06/2019.

Purtroppo venendo a mancare il tempo necessario da dedicare all' incarico a me assegnato di assessore comunale, per motivi di lavoro e anche famigliari sono costretto a lasciare.

Rimango fermamente convinto dell'operato e della massima dedizione di questa giunta capitanata dalla sindaca Vally Lucianaz per il bene di Jovencan ed è proprio per questo che ho deciso di rimanere ancora come consigliere comunale.

Al **secondo punto**, figurava la terza variazione al bilancio di previsione 2019/2021 e al documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021, dovuta alla necessità di sostenere alcune spese, tra cui dei finanziamenti straordinari accordati all'associazione Rebatta di Jovençan per riconoscere gli ottimi risultati ottenuti dalle diverse squadre e per sottolineare la qualità dell'immagine di Jovençan che queste ultime diffondono sul territorio valdostano e ai Vigili del fuoco volontari per il loro impegno e il tempo che dedicano alla collettività, nonché degli investimenti per migliorare la qualità dell'acqua fornita dalla Casa dell'acqua e per sostituire le vecchie lampade dell'illuminazione pubblica con delle lampade a led al fine di armonizzare la luce serale e notturna con l'ambiente circostante e di realizzare un sicuro risparmio energetico ed economico. Senza dimenticare i 9.000 euro necessari per l'esproprio della parte del Gran Prou che si trova vicino alla regionale e i circa 259.000 previsti per la riqualificazione e riconfigurazione di tale area, con realizzazione di un parcheggio per i pullman e non solo – sempre più urgente per accogliere i visitatori della Maison e gli altri ospiti delle strutture ricettive presenti nel centro del paese –, di accessi adeguati e della relativa area di manovra, sistemazione dello spazio dedicato alla raccolta differenziata dei rifiuti e valorizzazione di quello dedicato alla fermata degli autobus. Questa variazione è stata approvata con il voto contrario dei due consiglieri di minoranza presenti alla seduta.

L'adozione del nuovo regolamento edilizio comunale, obbligatoria per legge nell'anno che segue l'approvazione del Piano regolatore generale comunale, era iscritta al **terzo punto** all'ordine del giorno. L'architetto **Andrea Marchisio**, presente in aula, ha spiegato che il regolamento è stato redatto sulla base del regolamento tipo regionale e ben poche cose sono state contestualizzate a livello comunale, sempre legate all'attenzione rivolta alla protezione del territorio e alla salvaguardia delle peculiarità locali, e ha fornito diverse spiegazioni tecniche al capogruppo di minoranza. Il nuovo regolamento è stato adottato con l'astensione della minoranza.

## CHE COSA ABBIAMO FATTO IN QUESTI MESI?

***Adunata degli alpini*** – Il 12 maggio 2019, la nostra sindaca, Vally Lucianaz, ha partecipato, con altre otto sindache valdostane, alla sfilata degli alpini della Valle d'Aosta all'adunata nazionale di Milano.

***Cavidotto*** – Abbiamo realizzato un cavidotto nell'area Châtelair in previsione della posa di una colonnina per la fornitura di energia elettrica nell'area, da utilizzare in caso di eventi calamitosi e per eventuali altre necessità.

***Ex latteria*** – I lavori di sistemazione e manutenzione straordinaria della latteria des Adam (caseggiato fatiscente di fronte al municipio il cui tetto risulta pericolante) saranno appaltati a breve. Ricordiamo che il progetto prevede la realizzazione di una sala museale, nonché di un punto di informazione turistica e di promozione dei prodotti del territorio.

***Festa della Repubblica*** – Domenica 2 giugno, la nostra sindaca, Vally Lucianaz, era a Roma, insieme agli altri sindaci valdostani della delegazione del CELVA (Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta) che ha preso parte alle celebrazioni per il 73° anniversario della proclamazione della Repubblica, sfilando nella parata che ha aperto il corteo sui Fori imperiali in rappresentanza dei Comuni della Valle d'Aosta.

***Interventi di efficientamento energetico*** – Uno specifico contributo di 50.000 euro a favore dei Comuni sotto i mille abitanti ci permetterà di finanziare la sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica con lampade a led, più economiche e rispettose dell'ambiente.

***Interventi di messa in sicurezza*** – Grazie ad uno specifico contributo statale

di 40.000 euro a favore dei Comuni sotto i mille abitanti, abbiamo potuto appaltare i lavori di rifacimento dei cordoli stradali in varie località e di messa in sicurezza dell'autorimessa Jobel, dove abbiamo previsto anche la posa di un altro portone di chiusura.

***Libera il libro*** – Il 20 maggio 2019 è stata inaugurata, sulla piazza che si trova tra il municipio, la chiesa parrocchiale e la Maison, **un'arnia-biblioteca**, che l'Amministrazione comunale ha voluto realizzare e mettere a disposizione di tutti i cittadini, di Jovençan e di altrove, di tutte le età, senza distinzioni di alcun tipo, senza iscrizioni, senza prenotazioni, solo e soltanto in funzione dell'amore per la lettura e della voglia di condividerlo scambiando libri già letti con testi nuovi proposti da altri lettori. Basterà aprire il cassetto, scegliere, prendere e/o depositare. Erano presenti all'inaugurazione i bambini della scuola primaria, poiché è in primo luogo a loro che hanno pensato gli ideatori dell'arnia, nella speranza di vederli frequentare il più assiduamente possibile questo nuovo "luogo pubblico" e di vederli crescere nel rispetto dei libri e delle idee che questi veicolano. L'arnia è stata posizionata in un posto strategico, ben visibile e facile da raggiungere, accanto ad una piccola scala che conduce ad **una saletta-biblioteca** di libero scambio che ospita l'insieme dei libri a disposizione e che tutti possono visitare una volta al mese, secondo le indicazioni affisse sulle bacheche comunali e sul sito del Comune nonché sulla quarta di copertina di questo bollettino.

***Maturità civica e pouette*** – Il 21 marzo scorso, alla fine della seduta del Consiglio comunale, Andrea Ciavattone, classe 2000, ha ricevuto l'attestato di maturità civica che il Comune di Jovençan consegna da qualche anno ai neo-maggiorenni per sancire in qualche modo ufficialmente la loro entrata nel mondo di coloro che sono chiamati a gestire, direttamente o indirettamente, il bene pubblico. Subito dopo, l'Amministrazione comunale ha dato il benve-

**Andrea Ciavattone con la sindaca Vally Lucianaz**

**Mya Mammoliti e Arnaud Désaymonet con le loro mamme, il neo-diciottenne e la sindaca**

**Rabab Singh con i suoi genitori e la sindaca**

nuto ad alcuni bimbi nati nel 2018 offrendo a ciascuno di loro una delle Pouette dell'Unicef. La Pouetta è la versione valdostana della Pigotta, ideata alla fine del secolo scorso per sostenere l'infanzia nei paesi in via di sviluppo. Con il progetto "Per ogni bimbo nato, un bimbo salvato", per ogni Pouetta/Pigotta consegnata, un bambino di un paese del terzo mondo riceve un ciclo completo di vaccinazioni contro sei malattie mortali dell'infanzia.

***Parcheggio Gran-Prou*** – L'elaborazione del progetto preliminare relativo alla riqualificazione dell'area del Gran-Prou che confina con la strada regionale è in corso e il tecnico incaricato dovrebbe consegnarla a breve. Il Consiglio comunale del 17 giugno 2019 ha approvato una variazione di spesa e sono stati stanziati 258.956,15 euro per la realizzazione dei lavori e 9.000 euro per l'indennità di esproprio, come già spiegato nel resoconto del suddetto Consiglio.

***Parcheggio Pessolin-Turille*** – La redazione del progetto preliminare del parcheggio Turille-Pessolin è in corso e sarà consegnata a breve. Valutata la spesa prevista, saranno allora stanziati i fondi necessari per l'esproprio dell'area e la realizzazione dei lavori.

***Pozzo*** – Il progetto definitivo dei lavori di realizzazione del nuovo pozzo è stato approvato dalla Giunta comunale il 24 maggio 2019. Aspettiamo la redazione del progetto esecutivo da parte del tecnico incaricato, ingegner Lovato. Dopo l'approvazione, il progetto esecutivo sarà trasmesso in Regione.

***Progetti di servizio civile regionale*** – Visto il successo ottenuto l'anno scorso, con la partecipazione di due giovani studenti che hanno collaborato positivamente alle nostre attività, nel mese di marzo 2019, il

Comune di Jovençan e la Maison hanno chiesto all'Assessorato regionale alla sanità, salute e politiche sociali di poter aderire anche quest'anno al servizio civile regionale con il progetto intitolato "Luoghi e archivi sul territorio di Jovençan". La nostra domanda è stata accolta. E anche quest'anno siamo l'unico Comune ad aver aderito.

***Regolamento edilizio*** - Il regolamento edilizio che norma gli aspetti edilizio-urbanistici del comune è stato approvato dal Consiglio del 17 giugno. Ad un anno dall'approvazione del PRGC, è obbligatorio redigere ed approvare il regolamento edilizio. Per la sua stesura è stato incaricato l'architetto Marchisio.

***Rifiuti*** – Ci sono persone che continuano a depositare i loro rifiuti in maniera non adeguata. Ultimamente, alcuni atti di abbandono di rifiuti su strade comunali sono stati segnalati agli organi competenti.

***Scarpata e strada zona Blétey*** – A seguito di un altro smottamento della scarpata del Blétey, abbiamo dovuto

procedere ad una verifica statica del versante nord della strada comunale interessata. A conclusione dei rilievi effettuati dallo studio ingegneristico incaricato, considerato il fatto che i lavori di sistemazione e di adeguamento della strada effettuati dalla Comunità montana (progetto redatto nel 2008) in vista della realizzazione e dell'adeguamento del centro di conferimento rifiuti non risultano sufficienti per contrastare le spinte attive del terreno e del sovraccarico stradale, dobbiamo andare oltre e prevedere a medio termine sia opere di sostegno idonee ed alternative a quelle esistenti (muri di sostegno in pietrame e malta, terre armate, ecc), sia un'adeguata rete di smaltimento delle acque meteoriche.

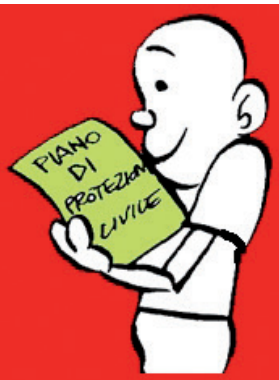
***Scuole*** – Finalmente sono stati ultimati i lavori di posizionamento della scuola polmone e di sistemazione dell'area circostante. Durante i primi giorni del mese di giugno è stato effettuato il trasloco dei mobili e del materiale dal vecchio al nuovo edificio. Il 13 giugno 2019, i bambini della scuola dell'infanzia sono entrati nella nuova scuola. Quelli della scuola primaria ci entreranno nel mese settembre, quando comin-

cerà il nuovo anno scolastico. I lavori di demolizione del vecchio edificio sono iniziati il 17 giugno.

***Stage per i ragazzi delle scuole superiori*** – Il Comune ha aderito all'iniziativa e un giovane di Jovençan è stato accolto per un mese e ha collaborato principalmente con l'ufficio tecnico per l'organizzazione del trasferimento della scuola.

***Strada del cimitero e ex latteria*** – I lavori di sistemazione della vecchia latteria e della strada che porta dal cimitero a Gressan saranno appaltati a breve.

***Strada di Veugne-Plana*** – Sono terminati i lavori del primo lotto, a breve inizieranno quelli del secondo lotto.




## COSA FARE IN CASO DI EMERGENZA ?

Sei tu quello che deve sapere come vigilare, come avvisare, come collaborare con i soccorritori.

È quindi essenziale che tu sappia cosa fare e come comportarti in quei momenti. Pertanto, consulta il piano di protezione civile sul sito del Comune (www.comune.jovencan.ao.it/il-comune/atti-e-pubblicazioni/piano-comunale-di-protezione-civile) e l'inserto centrale del bollettino n°19 del giugno 2017 (che se hai smarrito puoi recuperare sul sito www.comune.jovencan.ao.it/linea-diretta/bollettino-comunale). Per ulteriori informazioni l'Amministrazione comunale è a tua disposizione.

## DISCARICA DI POMPIOD

La raccolta firme presentata da un gruppo di abitanti va a rafforzare la richiesta di maggiori controlli già avanzata dalle amministrazioni comunali di Aymavilles e Jovençan in occasione di vari incontri, per una maggiore tutela del territorio e dell'ambiente circostante. Alcune richieste di informazione presenti su tale documento erano già state analizzate nel corso di un incontro pubblico e verranno nuovamente affrontate in occasione di un prossimo incontro alla presenza dell'assessore regionale e del dirigente della struttura competente.

Richieste avanzate dalle amministrazioni comunali:

- controllo annuale della qualità dell'aria;
- monitoraggio analitico, semestrale, della qualità delle acque;
- controllo analitico a campione del materiale conferito da parte delle strutture regionali competenti;
- concessione della deroga solo per alcune tipologie di inerti (CER);
- realizzazione di due terrapieni lati est-ovest per limitare l'innalzamento delle polveri;
- conferimento del materiale inerte solo durante le ore diurne;
- limitazioni di accesso alla discarica per fasce orarie e/o numero di camion giornalieri;
- particolare attenzione alle esigenze del traffico locale, legato soprattutto all'attività agricola;
- adozione delle modalità di accettazione attuate dalla discarica di Pontey;
- mappatura delle zone di smaltimento in base al tipo di inerte;
- messa in opera di un sistema di raccolta delle acque meteoriche finalizzate al loro riutilizzo per l'abbattimento delle polveri;
- verifica periodica del manto stradale, delle opere di sostegno e delle strutture a protezione della carreggiata.

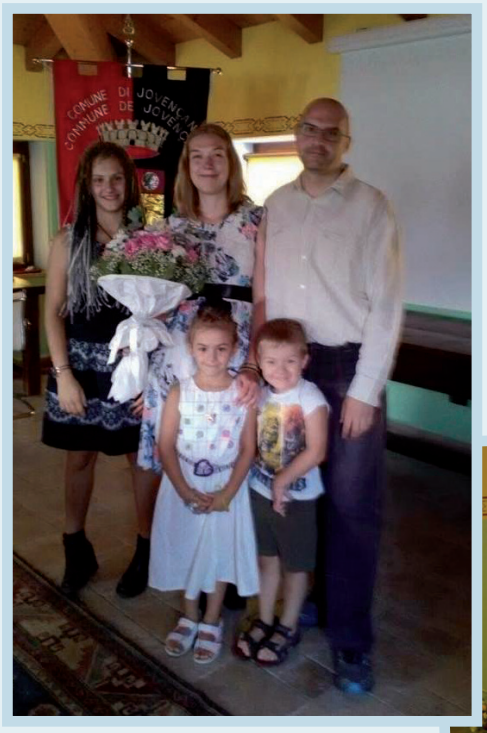
# Matrimoni e Unioni civili

## DEL MATRIMONIO

Allora Almitra di nuovo parlò e disse:
Che cos'è il Matrimonio, maestro?
E lui rispose dicendo:
Voi siete nati insieme e insieme starete per sempre.
Sarete insieme quando le bianche ali della morte
disperderanno i vostri giorni.
E insieme nella silenziosa memoria di Dio.
Ma vi sia spazio nella vostra unione,
E tra voi danzino i venti dei cieli.
Amatevi l'un l'altro, ma non fatene una prigione d'amore:
Piuttosto vi sia un moto di mare tra le sponde delle vostre anime.
Riempitevi l'un l'altro le coppe, ma non bevete da un'unica coppa.
Datevi sostentamento reciproco, ma non mangiate dello stesso pane.
Cantate e danzate insieme e state allegri, ma ognuno di voi sia solo,
Come sole sono le corde del liuto, benché vibrino di musica uguale.
Donatevi il cuore, ma l'uno non sia di rifugio all'altro,
Poiché solo la mano della vita può contenere i vostri cuori.
E siate uniti, ma non troppo vicini;
Le colonne del tempio si ergono distanti,
E la quercia e il cipresso non crescono l'una all'ombra dell'altro.

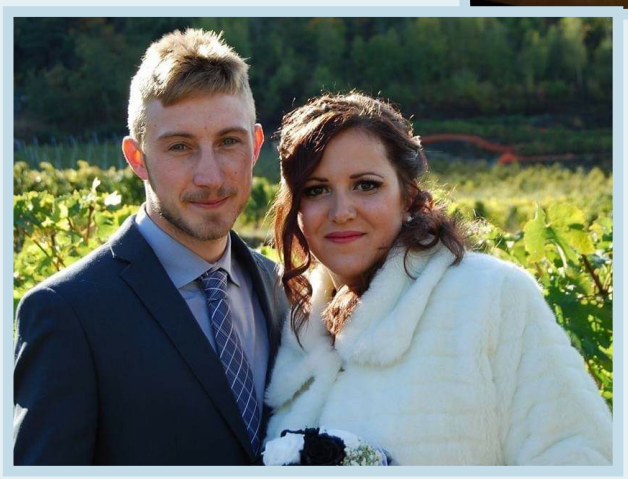
*Khalil Gibran*
*da Il Profeta*

# STATO CIVILE



*9 agosto 2017*
*Anastasia Snegireva e Cristian Tessarin con i figli Anaïs, Amélie e Rey Thierry*

*25 agosto 2018*
*Stefania Minniti e Silvia Rosset*



*16 ottobre 2016*
*Stéphanie Crétier e Joël Désaymonet*

# Nascite

## DEI FIGLI

E una donna che reggeva
un bambino al seno disse:
Parlaci dei figli.
Ed egli disse:
I vostri figli non sono i vostri figli.
Sono i figli e le figlie dell'ardore che
la vita ha per se stessa.
Essi vengono attraverso di voi,
ma non da voi.
E benché vivano con voi,
non vi appartengono.
Potete dar loro il vostro amore,
ma non i vostri pensieri.
Poiché essi hanno i loro pensieri.
Potete dar ricetto ai loro corpi,
ma non alle loro anime.
Poiché le loro anime dimorano nella
casa del domani, che neppure in sogno
vi è concesso di visitare.
Potete sforzarvi di essere simili a loro,
ma non cercate di rendere essi simili a voi.
Poiché la vita non va mai indietro
né indugia con l'ieri.
Voi siete gli archi da cui i vostri figli
come frecce vive sono scoccati.
L'Arciere vede il bersaglio
sul sentiero dell'infinito,
e vi piega e vi flette con la sua forza
perché le sue frecce
vadano veloci e lontane.
Fate che sia gioioso e lieto questo vostro
esser piegati dalla mano dell'Arciere.
Poiché come ama la freccia che scaglia,
così egli ama anche l'arco che è saldo.

*Khalil Gibran*
*da Il Profeta*

## ON CHILDREN

*And a woman who held a babe against*
*her bosom said,*
*"Speak to us of Children".*
*And he said:*
*Your children are not your children,*
*They are the sons and daughters of Life's*
*longing for itself.*
*They come through you but are not from you,*
*And though they are with you*
*yet they belong not to you.*
*You may give them your love*
*but not your thoughts,*
*For they have their own thoughts.*
*You may house their bodies but not their souls,*
*For their souls dwell in the house of tomorrow,*
*which you cannot visit, not even in your dreams.*
*You may strive to be like them,*
*but seek not to make them like you.*
*For life goes not backward nor tarries*
*with yesterday.*
*You are the bows from which your children*
*as living arrows are sent forth.*
*The archer sees the mark upon*
*the path of the infinite,*
*and He bends you with His might that*
*His arrows may go swift and far*
*Let your bending in the archer's hand*
*be for gladness;*
*For even as He loves the arrow that flies,*
*So he loves also the bow that is stable.*

***11 novembre 2018***
***Rabab Singh, di Jaspreet e***
***di Simranjot Kaur***

*Nella nostra Regione le condizioni climatiche sono tali da rendere il problema delle ondate di calore di minor rilievo rispetto ai grandi agglomerati urbani (Milano, Torino, Bologna, Roma e Palermo).*

***Il caldo può essere un pericolo se:***

- la temperatura esterna supera i 32-35 gradi
- l'alta umidità impedisce la regolare sudorazione
- la temperatura in casa è superiore a quella esterna (locali poco ventilati, tetti e solai non ben isolati)

Queste caratteristiche climatiche rendono critica la risposta termoregolatoria del corpo umano e possono provocare fenomeni patologici di diversa gravità.
Nei paesi occidentali, l'invecchiamento della popolazione è fonte di crescente preoccupazione, essendo proprio gli anziani i soggetti più fragili nei confronti del caldo estremo.
Ma altrettanto vulnerabili sono i neonati e i bambini fino ai quattro anni di età, i malati affetti da patologie cardiovascolari e respiratorie, le persone obese e quelle soggette a disturbi mentali, i soggetti con dipendenza da alcol e droghe.
In tutti questi casi, un'aggravante viene da una condizione di disagio economico e sociale e di isolamento.

Ecco una serie di consigli pratici per prevenire e affrontare i pericoli dell'eccessivo caldo estivo. Questi consigli, validi per tutti, sono rivolti in particolare alle persone della terza età e ai disabili che, per la loro condizione fisica, sono più esposti ai disturbi provocati dalle temperature eccessive.

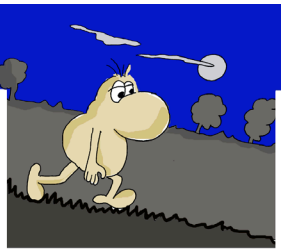
*Struttura di Comunicazione - Ufficio Stampa*
*Azienda USL Valle d'Aosta*

# Per un'estate in salute

## SOS

## Consigli per difendersi dal caldo

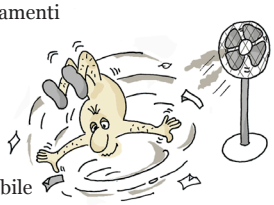
## Per difendere dal caldo la vostra salute



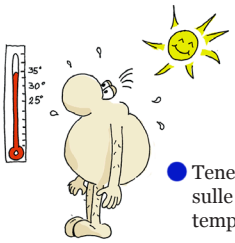
- Evitate di uscire e di svolgere attività fisica nelle ore più calde del giorno

- Fate pasti leggeri, mangiate molta frutta e verdura
- Bevete molta acqua (almeno 2 litri al giorno)

- Evitate di bere alcolici, caffè, bevande molto fredde e gassate. Fate attenzione all'opportuna conservazione dei cibi
- Aprite le finestre dell'abitazione al mattino e abbassate le tapparelle o socchiudete le imposte
- Indossate indumenti non aderenti, di fibre naturali, come ad esempio lino e cotone; evitate le fibre sintetiche che impediscono la traspirazione e possono provocare irritazioni, pruriti e arrossamenti



- Se possibile recatevi qualche ora al giorno in zone ventilate o dotate di aria condizionata




- Tenetevi informati sulle previsioni del tempo
- Se abitate da soli e siete anziani o malati, mantenete un contatto giornaliero con una persona di fiducia

Se assumete farmaci o se siete affetti da malattie importanti quali diabete, bronchite cronica, ipertensione, problemi cardio-circolatori, malattie neurologiche:

- non smettete di prendere i vostri farmaci e non cambiate la dose solita senza aver prima consultato il medico
- se vi sentite peggio del solito o avvertite sintomi nuovi come febbre, vomito, diarrea, crampi, mal di testa, spossatezza, rivolgetevi SUBITO al vostro medico curante

Unité des Communes valdôtaines
Mont - Émilius

# TELESOCCORSO e TELEASSISTENZA

**DAL 01 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 2019**

## ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE GRATUITA

## A TITOLO PROMOZIONALE

*Un'assistenza tutti i giorni, 24 ore su 24. Tutto l'anno.*

*Vivere a casa propria, in un ambiente sicuro e protetto:*

*è questo l'obiettivo del servizio di teleassistenza.*

Il servizio è gestito dalla Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilius ed è riservato agli anziani residenti nei comuni di Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençan, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe e Saint-Marcel, che abbiano compiuto il **60° anno** di età o che siano affetti da patologie invalidanti certificate. Sono esclusi dal servizio i portatori di handicap psichici con patologie mentali.

## POSSIBILITA' DI SPERIMENTARE IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO, SENZA IMPEGNO, PER TRE MESI

E' necessario essere dotati di allacciamento telefonico per la fruizione del servizio.

La promozione gratuita è riservata a **n. 3 (TRE) utenti**.
Le domande verranno prese in esame ed ammesse al servizio in base alla data di arrivo presso gli uffici dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilius, comprovata dal timbro apposto dall'Ufficio di Protocollo. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare a tutti i richiedenti l'esito dell'istanza.
Gli uffici della Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilius sono disponibili, nel corso del periodo di prova, al calcolo della quota da versare (in base all'I.S.E.E. del nucleo familiare) nel caso l'utente scelga di proseguire la fruizione del servizio dopo il periodo estivo.
La ditta ALTHEA ITALIA S.P.A., erogatrice del servizio, contatterà ogni utente, al termine del periodo di prova, per verificare l'intenzione di proseguire nel servizio o per il ritiro gratuito dell'apparecchiatura.
L'apparecchiatura verrà comunque ritirata **entro la metà di ottobre** qualora non venga perfezionata l'adesione presso gli uffici della Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilius.

**PER INFORMAZIONI ED ADESIONI:** Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilius

località Champeille, n. 8 – 11020 QUART (AO)

**tel. n° 0165/765355 – e mail: info@cm-montemilius.vda.it**

## COMUNE DI JOVENÇAN - COMMUNE DE JOVENÇAN

Hameau des Adam, 30 - 11020 Jovençan – Valle d'Aosta
Tel.: 0165 25 01 01 - Fax: 0165 25 09 25
Posta elettronica: **info@comune.jovencan.ao.it**
Posta elettronica certificata: **protocollo@pec.comune.jovencan.ao.it**

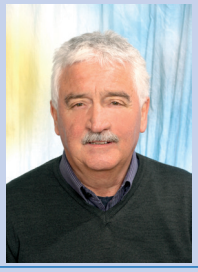
### ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

| *Giorno* | *Ufficio* | *Mattina* | *Pomeriggio* |
|---|---|---|---|
| Lunedì | Tutti gli uffici | 8,10-12,00 | 14,00-16,00 |
| Martedì | Tutti gli uffici | 8,10-12,00 | Chiusi |
| Mercoledì | Tutti gli uffici | 8,10-12,00 | Chiusi |
| Giovedì | Ufficio tecnico | Chiuso tutto il giorno | |
| | Altri uffici | 8,10-12,00 | Chiusi |
| Venerdì | Ufficio tecnico | 8,10-12,00 | Chiuso |
| | Altri uffici | 8,10-14,00 | |

### PERSONALE COMUNALE

| Funzioni | Cognome e nome | Telefono | Indirizzo mail |
|---|---|---|---|
| Segretario comunale | GIOVANARDI Gianluca | 0165 25 01 01 | gi.giovanardi@comune.jovencan.ao.it |
| Anagrafe e servizio elettorale e stato civile | MILLIERY Luciana | 0165 25 01 01 interno 1 | l.milliery@comune.jovencan.ao.it |
| Protocollo | MASONI Mara | 0165 25 01 01 interno 4 | m.masoni@comune.jovençan.ao.it |
| Commercio, segreteria e sociale | PUGLIA Elena Valentina | 0165 25 01 01 interno 2 | e.puglia@comune.jovencan.ao.it |
| Tecnica comunale | BOVIO Nicole | 0165 25 01 01 interno 3 **327 84 90 166** | nic.bovio@comune.jovencan.ao.it |
| Responsabile servizio tecnico | ORO Massimo | 0165 25 01 13 Interno 2 | m.oro@comune.gressan.ao.it |
| Responsabile servizio finanziario | SISTI Giov. Battista | 0165 25 01 13 Interno 7 | g.sisti@comune.gressan.ao.it |
| Cantoniere | MAIETTI Roberto | Rivolgersi all'ufficio tecnico | |

## LA SINDACA E GLI ASSESSORI RICEVONO I CITTADINI

| | | |
|---|---|---|
| **LUCIANAZ VALLY,**<br>sindaca con delega agli affari generali, alle finanze, al bilancio e al personale, alle politiche sociali, allo sport, al turismo e al commercio | **I giovedì dalle 8 alle 11**<br>Su appuntamento chiamandola a questo nuovo numero: 328 02 40 670 | |
| **ARGENTOUR AMELIO,**<br>vicesindaco con delega ai lavori pubblici e alla cura dei dettagli | Su appuntamento chiamandolo al 320 43 74 744 |  |
| **QUENDOZ HENRI,**<br>assessore al territorio, all'ambiente e all'agricoltura | Su appuntamento chiamandolo al 349 75 50 487 | |
| **SALTARELLI AUGUSTO,**<br>assessore alla pubblica istruzione ed alla cultura | Su appuntamento chiamandolo al 339 78 15 231 | |

## POLIZIA LOCALE

dal 1° aprile 2016, il servizio di vigilanza viene svolto in associazione con il Comune di Gressan

| | | | |
|---|---|---|---|
| Vigile messo notificatore | LAZZONI Antonio | 0165 25 01 13 interno 4 | a.lazzoni@comune.gressan.ao.it |
| | MARRARI Aldo | | a.marrari@comune.gressan.ao.it |
| | VITALINI Marco | | m.vitalini@comune.gressan.ao.it |

**URGENZE 329 38 14 237**

Unité des Communes valdôtaines
Mont - Émilius

## DAL 1° OTTOBRE 2017 lo sportello del SERVIZIO TRIBUTI ASSOCIATO

situato al Villair di Quart (subito dopo la farmacia, sul curvone, a destra) è aperto con il seguente orario:

| | |
|---|---|
| lunedì<br>mercoledì<br>venerdì | 8:30-14:00 |
| martedì<br>giovedì | 8:30-12:30 |

I cittadini possono anche recarsi allo sportello tutti i pomeriggi dalle 13:30 alle 15:30, ma solo su appuntamento, telefonando al numero 01 65 51 64 46 o inviando una mail all'indirizzo: tributi@cm-montemilius.vda.it.

## CENTRI COMUNALI DI CONFERIMENTO

I centri comunali di conferimento hanno un ruolo centrale nel sistema di raccolta dei rifiuti delle Unités des Communes valdôtaines. Tutti gli utenti nel territorio dell'Unité Mont-Emilius, possono accedere a qualsiasi centro di raccolta risulti loro più comodo per distanza e orari.
Basta presentare un documento che ne attesti la residenza o il domicilio.
Qualora un artigiano o una piccola impresa svolga prestazioni di ordinaria manutenzione sul territorio dell'Unité per un residente o persona giuridica può conferire all'interno del centro il rifiuto prodotto dimostrandone la provenienza o facendosi accompagnare dal committente dei lavori.
Si possono conferire ingombranti (divani, mobili, ecc.), legno e ramaglie, verde, rifiuti ferrosi, batterie di sola provenienza domestica, pneumatici di sola provenienza domestica, imballaggi in plastica, carta e cartone, vetro e lattine di alluminio, RAEE.
Per consultare gli orari di tutti i centri di conferimento facenti parte dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius, aprire la pagina "centri di conferimento" sul sito www.deviziamontemilius.it.

**CENTRI DI CONFERIMENTO ORARI DI APERTURA**

| | Jovençan | Gressan |
|---|---|---|
| Lunedì | 8-12 | 14-18 |
| Martedì | | |
| Mercoledì | | 14-18 |
| Giovedì | 8-12 | |
| Venerdì | 14-18 | |
| Sabato | | 8-12 / 14-18 |

## DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)

Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi **può esprimere il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari,** così come normato dalla Legge 22 dicembre 2017, n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", in vigore dal 31 gennaio 2018.

Qualsiasi residente in un Comune italiano, purché provvisto dei requisiti di legge, dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari attraverso le DAT, depositandole nel proprio Comune di residenza. Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali e prendere visione delle note esplicative, della normativa, del regolamento comunale e della modulistica alla pagina www.comune.jovencan.ao.it del sito del Comune di Jovençan.

## INCONTRI CON LA POPOLAZIONE

Anche quest'anno, nel mese di settembre, incontreremo la popolazione sul territorio, non proprio frazione per frazione ma quasi.

Vi racconteremo quello che stiamo facendo e quello che vorremmo fare, ascolteremo i vostri suggerimenti e le vostre critiche, indispensabili e sicuramente utili, e cercheremo poi di non dimenticare niente e di fare del nostro meglio.

Con il proposito di fare bene e il piacere di incontrarvi, abbiamo quindi fissato il calendario degli incontri, che si terranno sempre alle ore 19,00:

- **il martedì 10 settembre:** per gli abitanti di Pompiod, l'appuntamento è sulla piazza del garage;
- **il giovedì 12 settembre:** per gli abitanti di Turille e di Pessolin, l'appuntamento è vicino alla fontana di Turille;
- **il martedì 17 settembre:** per gli abitanti di Les Adam, del Clou e di Grumel, l'appuntamento è sulla piazzetta del municipio;
- **il giovedì 19 settembre:** per gli abitanti di Rotin, di Chandiou, di Jobel e di Étral, l'appuntamento è sul nuovo piazzale di Chandiou.

# ASILO NIDO DELL'ENVERS

## IN UN NIDO DI COLORI

La scelta di lavorare con i bambini del nido dell'Envers sul tema del colore e del segno nasce dall'evidenza che il colore è un elemento oggettivo che caratterizza il mondo che ci circonda e che, nel percorso evolutivo di crescita del bambino, esso rappresenta una componente importante di percezione e rappresentazione della realtà esterna. *Il colore*, inoltre, costituisce una forma di percezione universale, che trascende dalle esperienze culturali ed *è una vera e propria forma di linguaggio non verbale.*

L'obiettivo di questa esperienza educativa non è solo quello più immediato e semplicistico di favorire l'apprendimento dei colori, ma consiste principalmente nel fruire del potenziale d'uso offerto dal colore stesso, come strumento di scoperta della realtà, di promozione della creatività, di competenze sensoriali, di espressione dell'emotività, nonché di stimolazione della coordinazione oculo-manuale e della motricità fine.

Ciascuna delle tre sezioni che costituiscono il nido ha elaborato un progetto specifico a partire dalla scelta di un libro, che ha come protagonista un animale, strutturando al suo interno uno spazio appositamente dedicato, allestito con l'immagine del protagonista del libro che non solo accompagnasse i bambini per l'intero percorso alla scoperta dei colori, ma che prendesse vita attraverso la sua realizzazione in sezione arricchendosi ed evolvendosi con lo svolgersi

progressivo del progetto. La sezione arancione ha scelto *"Il piccolo camaleonte"* di Anita Bijsterboch, la sezione verde ha proposto *"Elmer l'elefante variopinto"* di David McKee, mentre la sezione blu ha optato per il libro *"Colori, il topo Sweet"* di Audrey Bouquet e Fabie Öcto Lambert.

Durante il progetto, durato sei mesi, sono stati proposti ai/alle bimbi/e materiali e colori assolutamente naturali, ricavati da vegetali (cavolo viola, passata di pomodoro, zucca, fragole, mirtilli, cioccolato, arance, limoni…), questo tenuto conto del fatto che il primo contatto con il colore deve privilegiare un *approccio di tipo sensoriale globale*, in cui il colore è da vedere, da toccare, da spargere liberamente sul foglio o addosso a sé, da sentire con l'udito nominandolo, ma anche e soprattutto da assaggiare. Aspetto questo che ha permesso ai bambini di sperimentare emozioni nuove e talvolta contra-

stanti: dall'entusiasmo alla gioia di essere liberi di fare fino al timore o al rifiuto vero e proprio.
A fine progetto, con la puntuale e preziosa collaborazione dell'artista valdostano Fabio Cuffari, fondatore dell'Associazione *Alfa (associazione artistico*

*culturale)*, i bimbi sono stati coinvolti nella realizzazione di un murale all'interno del salone del nido, che ripropone i personaggi dei libri che hanno costituito il *fil rouge* dell'intero progetto, murale attualmente ancora in corso di ultimazione.

Seguiteci sul prossimo numero del *Bulletin* per scoprire il sorprendente risultato!

*Il gruppo di lavoro del nido d'infanzia "Envers"*

CLASSE 2013
Da sinistra, dietro:
Sadmi Jamal Otman,
Tessarin Rey Thierry,
Beleshi Francesco,
Guichardaz Rémy,
Lovison Logan,
Ratto Samuele;
Davanti: Comé Alyzée,
Godioz Hélène Marie,
Luberto Giulia e
Quendoz Élodie

CLASSE 2014
Da sinistra:
Désaymonet Amélie,
Sadmi Kamal Otman e
Ceccato Ariel

CLASSE 2015
Da sinistra:
Marchetta Greta,
Comé Étienne,
Bracco Gabriel,
Quendoz Émile
e Bandito Thea
(assente:
Aryam Ennasery)

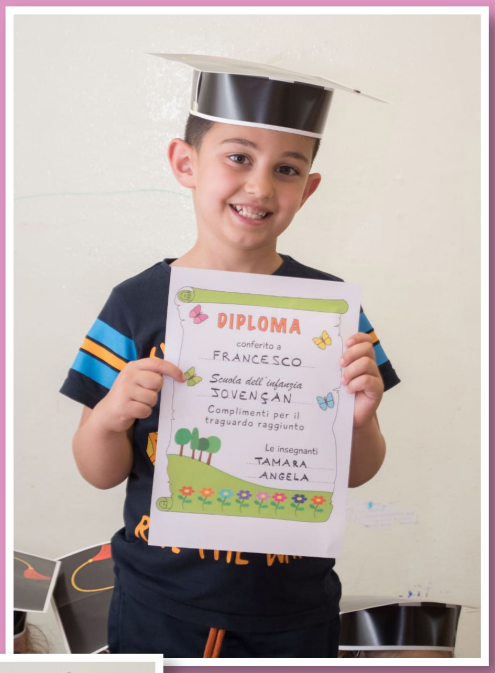
# SCUOLA DELL'INFANZIA

TUTTI INSIEME

TUTTI INSIEME CON LA MAESTRA TAMARA

## I DIPLOMATI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

DIPLOMA
conferito a
ALYZÉE
Scuola dell'infanzia
JOVENÇAN
Complimenti per il traguardo raggiunto
Le insegnanti
TAMARA
ANGELA

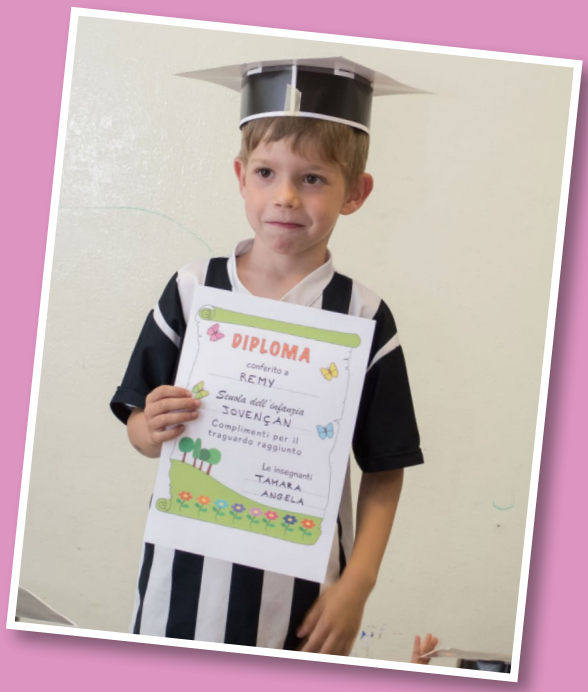

DIPLOMA
conferito a
FRANCESCO
Scuola dell'infanzia
JOVENÇAN
Complimenti per il traguardo raggiunto
Le insegnanti
TAMARA
ANGELA

DIPLOMA
conferito a
REY
Scuola dell'infanzia
JOVENÇAN
Complimenti per il traguardo raggiunto
Le insegnanti
TAMARA
ANGELA

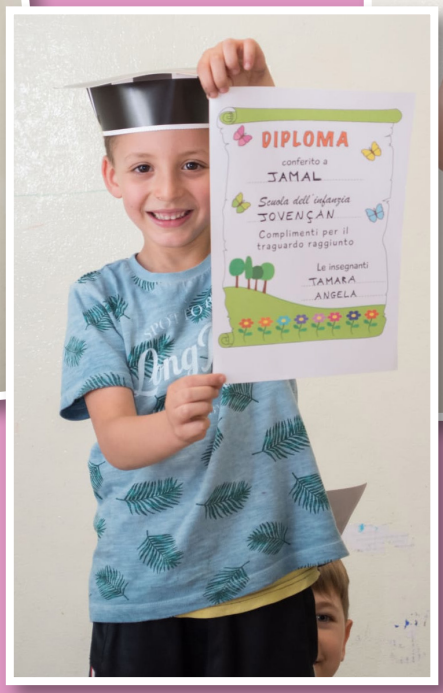
DIPLOMA
conferito a
ELODIE
Scuola dell'infanzia
JOVENÇAN
Complimenti per il traguardo raggiunto
Le insegnanti
TAMARA
ANGELA

DIPLOMA
conferito a
GIULIA
Scuola dell'infanzia
JOVENÇAN
Complimenti per il traguardo raggiunto
Le insegnanti
TAMARA
ANGELA

DIPLOMA
conferito a
LOGAN
Scuola dell'infanzia
JOVENÇAN
Complimenti per il traguardo raggiunto
Le insegnanti
TAMARA
ANGELA


DIPLOMA
conferito a
REMY
Scuola dell'infanzia
JOVENÇAN
Complimenti per il traguardo raggiunto
Le insegnanti
TAMARA
ANGELA

DIPLOMA
conferito a
SAMUELE
Scuola dell'infanzia
JOVENÇAN
Complimenti per il traguardo raggiunto
Le insegnanti
TAMARA
ANGELA


DIPLOMA
conferito a
JAMAL
Scuola dell'infanzia
JOVENÇAN
Complimenti per il traguardo raggiunto
Le insegnanti
TAMARA
ANGELA

DIPLOMA
conferito a
HELÈNE
Scuola dell'infanzia
JOVENÇAN
Complimenti per il traguardo raggiunto
Le insegnanti
TAMARA
ANGELA

## USCITE DIDATTICHE - PARCO ZOOM DI CUMIANA

Le **classi prima, seconda e terza** hanno visitato il Parco Zoom di Cumiana.

Il sito del parco **(www.zoomtorino.it)**, molto interessante da visitare prima di andare al parco e dopo esserci stati, ci spiega:

"ZOOM parla alle nuove generazione e ai più piccoli per sensibilizzarli sui grandi temi della natura attraverso un percorso che sviluppi conoscenza e consapevolezza. Per noi il tema conoscenza passa attraverso l'ispirazione oltre che la divulgazione. L'ispirazione per le nuove generazioni avviene attraverso l'esperienza diretta. Solo se vivi l'esperienza diretta, a tu per tu con gli animali nei loro habitat, potrai sviluppare da adulto il rispetto per l'ambiente, per gli animali e la biodiversità. ZOOM rappresenta questa esperienza diretta. ZOOM è un luogo magico, fonte di ispirazione e di empatia. Non un semplice zoo, ma ANOTHER KIND OF ZOO! Il divertimento e lo stupore lasciano infatti spazio alla consapevolezza della necessità di un'azione concreta, che permetta di conservare le specie a rischio, come sostenere lo studio e la ricerca. Lo studio e la ricerca sono invece i metodi per la conservazione della specie.

Ognuno può dare il suo contributo, imparando quali sono le principali problematiche che gli animali devono affrontare quotidianamente per la sopravvivenza.".

Peraltro, all'indirizzo **www.viviparchi.eu** troviamo una chiara descrizione di cos'è il Parco che i nostri bambini hanno avuto la fortuna di visitare:

"Zoom Torino è un'immensa area verde, interamente pedonale, dove potrai seguire un percorso tra Asia e Africa, alla

scoperta di molti posti incantevoli: il Madagascar dei lemuri e delle tartarughe giganti; la Giungla Asiatica dei gibboni e delle tigri; la Fattoria del Baobab con gli asini somali, i dromedari e i buoi dei watussi; l'Anfiteatro di Petra con i suoi maestosi rapaci; il Serengeti con giraffe, zebre, struzzi e tante altre specie, tra cui l'imperdibile Hippo Underwater, il primo speciale acquario all'aperto, in Italia, dove è possibile vedere gli ippopotami nuotare sott'acqua tra 2.000 pesci tropicali coloratissimi; l'area dedicata all'interazione con animali docili, considerati domestici nei luoghi di origine delle specie, come caprette tibetane, pecore comisane e agnellini; lo Yangon che ospita il Panda Rosso; l'habitat di Manakara con le lontre, i boa e i pitoni. Scopri infine come vive il popolo di Gengis Khan nel nuovo habitat ispirato alla Mongolia: vivi l'esperienza di entrare in una YURTA e non perdere l'opportunità di vedere gli yak della steppa e i cammelli bactriani del deserto Gobi. Da Zoom c'è tutto quello che serve per trasformare una giornata a contatto con la natura, in un'esperienza istruttiva e divertente".

## USCITE DIDATTICHE - MUSEO EGIZIO DI TORINO

La **classe quarta** è andata al Museo Egizio di Torino.
Il Museo Egizio di Torino, fondato nel 1824 e dedicato esclusivamente all'arte e alla cultura dell'Egitto antico, è il più antico museo egizio al mondo, e secondo per importanza solo a quello del Cairo. Per questo e per l'importanza delle collezioni presenti nel museo, Torino è considerata la città dove è nata l'egittologia.
Il Museo delle Antichità Egizie, questo il nome per intero, è costituito da un insieme di collezioni frutto di acquisizioni lunghe quattro secoli e dei ritrovamenti effettuati negli scavi della Missione Archeologica Italiana, tra il 1900 e il 1935, che ne portò in patria una parte consistente come era d'uso all'epoca.
Oggi il museo è in via di ampliamento e i suoi reperti in via di ricollocazione nelle belle sale del palazzo. Se importantissime sono le mummie e le rappresentazioni degli animali sacri collegati al culto delle divinità, le suppellettili e gli attrezzi da lavoro giunti fino a noi hanno permesso di ricostruire con grande precisione la vita delle genti e dei faraoni dell'antico Egitto.

## USCITE DIDATTICHE - OSSERVATORIO DI SAINT-BARTHÉLEMY

La **classe quinta** è andata all'Osservatorio astronomico di Saint-Barthélemy.

Impariamo dal sito **www.lovevda.it** che: "L'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta (OAVdA) e il Planetario di Lignan sorgono a Lignan, frazione montana a oltre 1.600 metri di altitudine nel vallone di Saint-Barthélemy, a circa 16 km di strada dal borgo del Comune di Nus.

Aperto dal 2003, l'OAVdA è l'unico osservatorio astronomico regionale in Italia ad aver stretto un accordo pluriennale per attività di ricerca, didattica e divulgazione con l'INAF, l'Istituto Nazionale di Astrofisica. Grazie all'alta qualità del lavoro scientifico svolto, i ricercatori dell'OAVdA sono associati INAF.

Il parco degli strumenti presso l'Osservatorio è tra i più ampi d'Europa: il Laboratorio Eliofisico per l'osservazione di gruppo del Sole in sicurezza per la vista, la Terrazza Didattica con sette telescopi Cassegrain da 25 cm di apertura, il Teatro delle Stelle per l'osservazione del cielo a occhio nudo con l'utilizzo di speciali puntatori laser. Il Planetario permette di compiere viaggi virtuali nel cosmo tra pianeti, costellazioni, nebulose e galassie in computer grafica, scoprendo i fenomeni fisici più interessanti ad essi collegati grazie a proiezioni realizzate integralmente dallo staff. Particolare attenzione è rivolta anche agli astrofili, che possono sistemare i propri strumenti in dodici piazzole di osservazione da 9 metri quadri ciascuna, attrezzate con torrette di alimentazione per la corrente elettrica e illuminazione a LED rossi. […]

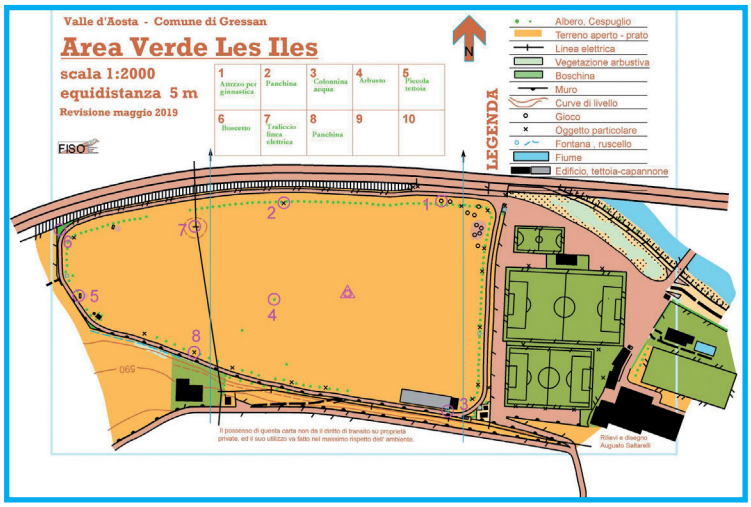
# SCUOLA PRIMARIA

Tra i risultati conseguiti presso l'Osservatorio si ricordano: la scoperta di un asteroide di fascia principale ufficialmente battezzato "Vallée d'Aoste"; la partecipazione alla scoperta dei due esopianeti della stella XO-2S; l'individuazione di oltre cento stelle variabili; l'osservazione di un anomalo incremento dell'emissione di energia dal nucleo delle galassie BL Lacertae e CTA102, fenomeni durati poche ore e registrati in quelle notti, tra tutti gli osservatori astronomici mondiali, solo a Saint-Barthélemy.
Parallelamente alla ricerca, gli astrofisici dedicano almeno il 30% del loro tempo alle iniziative per trasmettere le loro conoscenze a scuole e pubblico:

- **Visita guidata diurna in Osservatorio Astronomico (durata 1 ora).**
Comprende l'osservazione guidata del Sole in laboratorio eliofisico e l'illustrazione della strumentazione utilizzata per i progetti di ricerca scientifica.
- **Proiezione al Planetario (durata 1 ora).**
Comprende il viaggio virtuale nel cosmo dal titolo "A spasso per il cielo", rivolto a famiglie e a tutti i curiosi del cielo e dello spazio.
- **Visita guidata notturna in Osservatorio Astronomico (durata 1,5 ore).**
Comprende l'osservazione guidata del cielo a occhio nudo e al telescopio in Terrazza Didattica (svolgimento in funzione delle condizioni meteorologiche).".

## QUALCHE PILLOLA DI ORIENTEERING - SPORT ORIENTAMENTO

Questo sport affascinante, legato al bosco, ha trovato nelle grandi foreste scandinave un terreno ideale per il suo sviluppo e si è inserito in modo del tutto naturale nella vita delle popolazioni nordiche: non richiede né palestra, né stadio né altre infrastrutture, ma solamente un bosco che diviene, senza alcun intervento, una « Palestra Verde ».




La Corsa Orientamento (C.O.) è oggigiorno praticata sui cinque continenti e 44 nazioni si sono associate all'International Orienteering Federation (I.O.F.), che ha individuato i principi e le regole della disciplina. La Federazione Italiana Sport Orientamento (F.I.S.O.), con sede a Trento, è l'organismo che promuove, diffonde e coordina l'attività dell'orientamento in Italia.

L'orienteering può essere praticato a tutte le età, perché ognuno potrà cimentarsi nel percorso più idoneo alla propria resistenza fisica ed abilità tecnica.

Il segreto risiede nel grande numero di categorie che gli organizzatori offrono ai partecipanti. Infatti, gli individualisti possono scegliere tra più di venti categorie, a partire dai giovanissimi, 4/5 anni, con percorsi segnalati, e dai 12 fino agli 80 anni e oltre, maschi e femmine, nelle categorie ufficiali della federazione. È inoltre possibile partecipare in gruppo: con amici oppure genitori con i figli; ogni possibilità è aperta. Non manca sicuramente la categoria « Élite », per gli atleti che hanno un ottimo allenamento

specifico sia fisico che tecnico.
Proviamo ora a descrivere come si svolge la gara. Il concorrente deve portare a termine un percorso predeterminato con l'ausilio di carta e bussola, completandolo nel minor tempo possibile e passando per una serie di punti di controllo chiamati « lanterne » la cui esatta posizione è riportata sulla cartina. Per attestare il passaggio attraverso tutti i punti di controllo, ogni lanterna è corredata di « punzonatrice », con la quale si deve perforare il « testimone », cartoncino con caselle numerate (oggigiorno quasi totalmente sostituito dalla punzonatura elettronica) che è stato consegnato prima della partenza e deve essere riconsegnato all'arrivo.
A proposito di equipaggiamento, negli anni venti, la giovane federazione svedese di orientamento, per promuovere la corsa di orientamento nel proprio paese, aveva coniato lo slogan « Vieni come sei ». Sono comunque consigliabili una tuta, scarpe da ginnastica con suole tassellate e una bussola (utile ma non indispensabile).

Non pretendiamo di avervi già contagiati con il virus dell'orienteering (anche se una volta che vi avrà contagiato sarà difficile guarirne...), ma se almeno vi abbiamo un po' incuriositi, potete consultare il sito della Federazione **www.fiso.it** e avere

ulteriori informazioni in merito.

Anche i giovani alunni di **terza, quarta e quinta** della scuola

primaria di Jovençan si sono cimentati nell'orienteering svolgendo una serie di attività che li hanno stimolati e dato il minimo delle informazioni e nozioni per poter partecipare allo loro prima gara di Corsa Orientamento a punteggio (Score) nell'area verde " Les Iles" di Gressan il 14 maggio scorso.

Hanno partecipato con entusiasmo, dimostrando di aver assimilato molto bene lo spirito della nuova disciplina. Bravi tutti !

*Augusto Saltarelli*

## SPETTACOLO DI FINE ANNO SCOLASTICO

*La grande festa finale del canto, del folklore e della recitazione*

Dopo alcuni mesi di prove in classe, le voci e i balli dei bambini della scuola primaria e della scuola dell'infanzia hanno riempito di gioia il cuore di genitori e amici presenti allo spettacolo di fine anno, tenutosi presso il salone della BCC di Gressan.
Le attività proposte sono state il frutto di una proficua collaborazione con Elda, Sonia, Liviano e Mariolino, componenti del gruppo folkloristico "Comité des traditions valdôtaines", nonché con Enrico Bandito e Aldo Marrari.
Gli alunni e gli insegnanti ringraziano tutte le persone che hanno messo a disposizione le loro competenze e il loro tempo per la realizzazione di attività così interessanti e coinvolgenti.
Un grazie particolare va inoltre ad Augusto Saltarelli, sempre attento alle esigenze dei bambini e valido collaboratore nell'organizzare esperienze didattiche utili a favorire lo sviluppo culturale e sociale di tutti gli alunni.

*Silvana Cuignon*

GRESSAN
SALLE
DE
CONFERENCE

DE
CONFERENCE

GRESSAN
SALLE
DE
CONFERENCE

GRESSAN
SALLE
DE
CONFERENCE

GRESSAN

GRESSAN
SALLE
DE
CONFERENCE

## A TU PER TU CON ...

*Rubrica a cura della Maison des anciens remèdes*

## HYPERICUM PERFORATUM L.

*Erba di San Giovanni comune*

*Millepertuis perforé*

*Meullepertouì*

### DESCRIZIONE BOTANICA

Pianta erbacea con fusto alla base prostrato e lignificato e rami fioriferi eretti. Foglie sessili, opposte, lanceolate e cosparse di ghiandole traslucide (vescichette che contengono olio volatile). Fiori in corimbi con 5 petali ellittici giallo – dorati, spesso asimmetrici, con ghiandole scure sul bordo e numerosissimi stami. Strappando i fiori, dai peduncoli sgorga un lattice di colore sanguigno.

### PROPRIETÁ

Antisettiche, astringenti, tonificanti, antireumatiche, cicatrizzanti, riepitelizzanti, rigeneranti, lenitive.

### CURIOSITÁ

L'epiteto generico (*Hypericum*) deriva dal greco *hyper*, "al di sopra" e *eikon*, "immagine" in riferimento all'usanza di porre un mazzetto di suoi fiori sopra le immagini sacre al fine di allontanare i demoni e il male (volgarmente è chiamato anche scacciadiavoli per il colore giallo che non piace ai demoni). La pianta è quindi un trait d'union tra l'uomo e Dio. L'epiteto specifico (*perforatum*) fa riferimento alle ghiandole traslucide presenti sulle foglie e visibili in controluce; a Quart, proprio in riferimento a questi forellini era chiamato la fleur de la *péra-foudra* (il fiore del fulmine), in quanto si pensava che appeso davanti alla porta di casa la preservasse dai fulmini.
La tradizione vuole che la pianta venga raccolta al mezzogiorno del 22 di giugno (solstizio d'estate); mentre due giorni dopo, il 24 di giugno, la Chiesa cattolica festeggia San Giovanni; unico santo di cui si celebra la nascita e non la morte.

### ANCIEN REMÈDE

**Olio di San Giovanni**: riempire un contenitore di vetro con sommità fiorite di iperico, aggiungere olio di oliva di buona qualità, chiudere e far macerare al sole per 40 giorni avendo cura di agitare di tanto in tanto. Il preparato assumerà un colore rosso rubino conferito dal principio attivo *ipericina*.
Attenzione, macchia i tessuti ed è fotosensibilizzante.
Da utilizzare **esclusivamente** per uso esterno in caso di bruciature, scottature, punture d'insetti, piaghe, ferite dolori articolari, sciatica e reumatismi.

# MAISON DES ANCIENS REMÈDES

## ATTIVITÀ DELLA MAISON E DEL JARDIN

**Lanta Melie et la Fée Fabienne le jour de la présentation aux enfants des vidéos inédites "Fleurs de légendes"**

**Groupe en visite au Jardin avec Giuseppina Marguerettaz à l'occasion de *Herbarium*.**

# MAISON DES ANCIENS REMÈDES

**Ateliers avec Lanta Melie**

**Présentation aux adultes des vidéos “Fleurs de légendes”**

## FLEURS DE LÉGENDES

Lunedì 25 marzo 2019 presso la Maison des anciens remèdes di Jovençan ha avuto luogo la presentazione del libro *Fleurs de Légendes - Histoires inédites et insolites pour rêver et garder la Santé,* la cui versione italiana s'intitola *Fior di Leggende – Storie inedite ed insolite per sognare e restare in salute.*

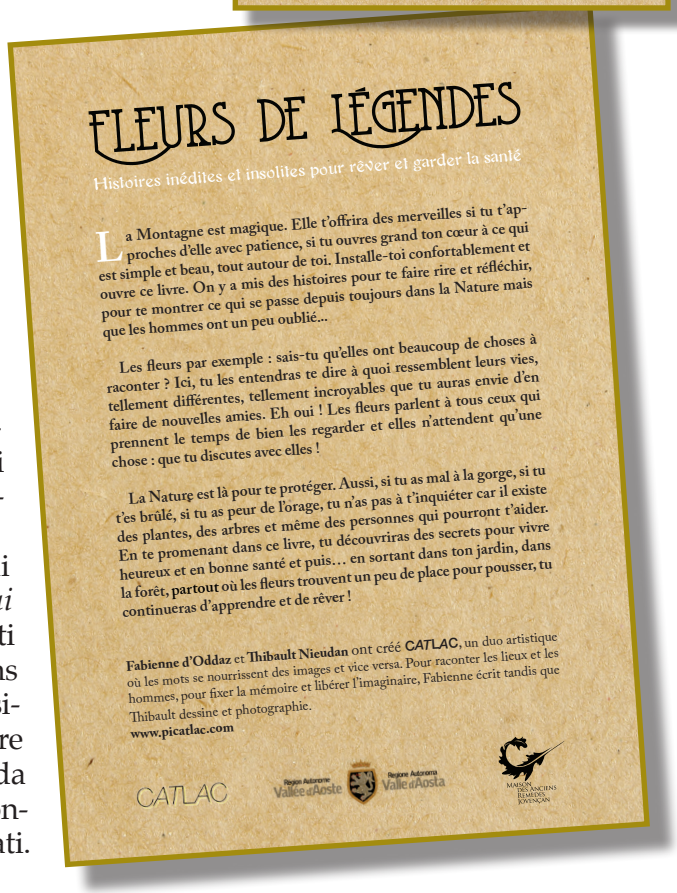
La pubblicazione si compone di una ventina di racconti per tutti, adulti e bambini. Al suo interno, pagina dopo pagina, si manifestano la particolarità della flora valdostana ed un gran numero di usanze e di pratiche curative tipiche della regione. Dai poteri insospettabili della genziana alle intriganti superstizioni legate alle pietre della fertilità, dalle virtù protettrici del mazzolino di San Giovanni al dono del *secret* o del *rabeilleur*.

C'est un voyage poétique au travers des histoires écrites par Fabienne D'Oddaz et illustrées par Thibault Nieudan, un jeune couple d'artistes français qui œuvrent à la mise en valeur des merveilles de la nature ainsi qu'à la sauvegarde du patrimoine montagnard.

Nel corso della presentazione, Giuseppina Marguerettaz ha condiviso con noi le sue conoscenze di etnobotanica legate ai temi affrontati nel libro.

E' stata una piacevole serata in compagnia dei fiori e degli antichi rimedi, fili invisibili tra l'uomo e l'ambiente naturale che tanto ci sta a cuore preservare!

Questa pubblicazione riunisce i testi di *Fleurs de Légendes* e di *La Montagne qui Guérit,* progetti multimediali realizzati da CATLAC per la Maison des anciens remèdes di Jovençan. A tal proposito vi invitiamo a venire a (ri)scoprire la Maison des anciens remèdes che da quest'anno si è arricchita di nuovi contenuti grazie ai due progetti sopraccitati.



FLEURS DE LÉGENDES

Histoires inédites et insolites pour rêver et garder la santé

La Montagne est magique. Elle t'offrira des merveilles si tu t'approches d'elle avec patience, si tu ouvres grand ton cœur à ce qui est simple et beau, tout autour de toi. Installe-toi confortablement et ouvre ce livre. On y a mis des histoires pour te faire rire et réfléchir, pour te montrer ce qui se passe depuis toujours dans la Nature mais que les hommes ont un peu oublié...

Les fleurs par exemple : sais-tu qu'elles ont beaucoup de choses à raconter ? Ici, tu les entendras te dire à quoi ressemblent leurs vies, tellement différentes, tellement incroyables que tu auras envie d'en faire de nouvelles amies. Eh oui ! Les fleurs parlent à tous ceux qui prennent le temps de bien les regarder et elles n'attendent qu'une chose : que tu discutes avec elles !

La Nature est là pour te protéger. Aussi, si tu as mal à la gorge, si tu t'es brûlé, si tu as peur de l'orage, tu n'as pas à t'inquiéter car il existe des plantes, des arbres et même des personnes qui pourront t'aider. En te promenant dans ce livre, tu découvriras des secrets pour vivre heureux et en bonne santé et puis… en sortant dans ton jardin, dans la forêt, partout où les fleurs trouvent un peu de place pour pousser, tu continueras d'apprendre et de rêver !

**Fabienne d'Oddaz** et **Thibault Nieudan** ont créé **CATLAC**, un duo artistique où les mots se nourrissent des images et vice versa. Pour raconter les lieux et les hommes, pour fixer la mémoire et libérer l'imaginaire, Fabienne écrit tandis que Thibault dessine et photographie.
**www.picatlac.com**

CATLAC

Regione Autonoma Vallée d'Aoste

Regione Autonoma Valle d'Aosta

MAISON DES ANCIENS REMÈDES JOVENÇAN

## LES REMÈDES D'ANTAN

*Rubrica a cura della Maison des anciens remèdes*

**Per far sparire le verruche**, applicare le gocce del latte che fuoriesce staccando una foglia di fico dall'albero. Si può applicare anche il latte che esce dal frutto appena colto. Ripetere l'operazione per 3 o 4 giorni.

La schiuma del latte appena munto è un'ottima cura **per la pelle screpolata**.

**Per togliere le spine** far cuocere la malva e lasciarla raffreddare, strizzarla bene e metterla sulla spina con il burro per tutta la notte. Ripetere l'operazione fin quando la spina sarà uscita.

**Contro il mal di testa** tagliare una patata a fette, applicarla sulla fronte e tenerla ferma con un foulard mentre si riposa al buio. Le patate tagliate a fette erano applicate anche **su piccole scottature e sugli occhi arrossati e irritati**.

# MAISON DES ANCIENS REMÈDES

## VI RICORDIAMO CHE...

Vi ricordiamo che da giugno a settembre è aperto il **Jardin des anciens remèdes**, orto-giardino unico nel suo genere in Valle d'Aosta.
Lo scopo del **Jardin** è di far conoscere, da un lato, la ricca biodiversità del territorio valdostano, in particolare delle erbe officinali, aromatiche, alimentari ed ornamentali presenti un tempo negli orti di montagna e, dall'altro, il patrimonio culturale, strettamente legato alla cura ed alla conoscenza delle piante, fatto di ricette, usi leggende e rimedi della tradizione popolare.
Il **Jardin** è quindi anche un luogo in cui si coltivano le piante per coltivare la memoria delle persone che nei secoli le hanno curate.

**Orari**
Ogni fine settimana dalle 15 alle 19 e tutti gli altri giorni su prenotazione, la Maison è aperta, con possibilità di visitare il Jardin muniti di audioguida.

Ogni mercoledì, da giugno a settembre e dalle 17,30 alle 19, visita guidata al Jardin a cura di Giuseppina Marguerettaz.

**Sito**
www.anciensremedesjovencan.it

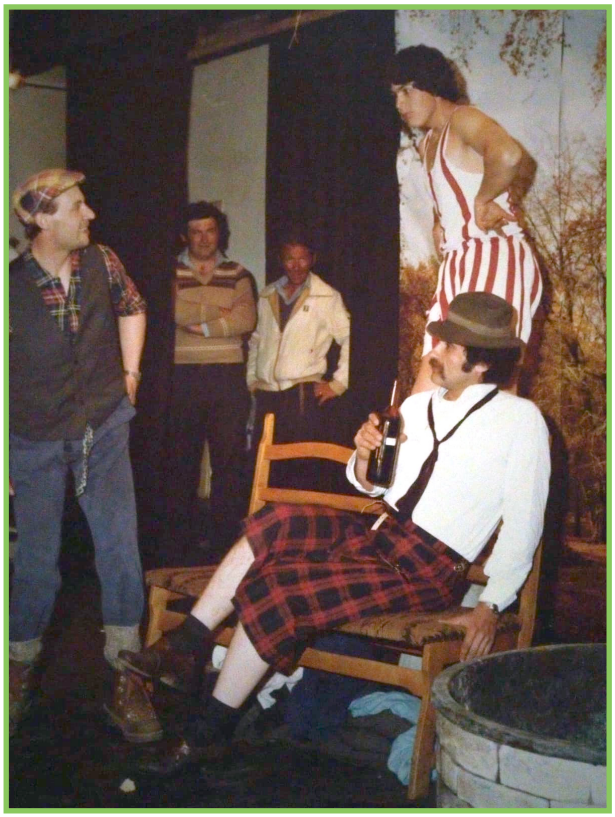
**Informazioni**
tel. 333 3589863,
mail: info@anciensremedesjovencan.it

## 1979-2019
## LA VILLE DE CORDÈLE FÊTE SON QUARANTIÈME ANNIVERSAIRE

Comme nous l'avions annoncé dans le dernier numéro du Bulletin, la Ville de Cordèle fête cette année ses 40 ans d'activité. Pour célébrer dignement cet anniversaire, quelques événements sont en cours d'organisation et des dates se précisent. Notamment, le 11 octobre notre compagnie proposera un spectacle auquel participeront aussi certains des « vieux » acteurs de chez nous et auquel les « vieux » acteurs de la compagnie d'Arnad ont été invités, en souvenir d'une amitié vieille, elle aussi, de quarante ans, pour présenter l'une de leurs pièces. La soirée se terminera par des danses avec la musique d'Eric Bionaz.
Le lendemain, il y aura la projection d'un film contenant certaines des pièces proposées au cours de ces quarante ans et, de nouveau, une soirée dansante.
Pour terminer, au mois de novembre un grand déjeuner est prévu auquel sont invités tous les membres de la compagnie, ceux d'hier et ceux d'aujourd'hui !
N'oubliez donc pas, comme nous vous l'avions déjà demandé, d'annuler ou de refuser fermement tous vos autres rendez-vous, de profiter pleinement des événements que nous concoctons pour l'occasion et de vous joindre à nous pour faire la fête tous ensemble ! Vous ne le regretterez pas !

*Pour La Ville de Cordèle,*
*Armanda Montrosset,*
*présidente*

**30 avril 1980 – Premier printemps théâtral au Palais régional. De gauche à droite: Pierre Clos, Paola Pepellin, Anna Montrosset, Corrado Clos, Milena Blanc, Elio Quendoz, Clelia Montrosset, Remo Montrosset, Dina Quendoz, Guido Blanc, Zita Montrosset, Elio Montrosset, Luigina Désaymonet, Gabriella Ollier et Ilva Montrosset.**



1982 – Elio Montrosset regarde Silvio Jacquemod, la statue, pendant que Costantino Praz boit tranquillement son coup

1995 – De gauche à droite :
Milena Montrosset,
Barbara Bionaz,
Monica Montrosset,
Denis Cabraz,
Clelia Montrosset,
Luigina Désaymonet et
Armanda Montrosset

## GITA AL LAGO D'ISEO

Ogni anno la sezione Avis di Gressan organizza due gite sociali alle quali possono partecipare gli avisini, i loro familiari e tutti i simpatizzanti.
Il 7 aprile scorso siamo partiti per una gita in compagnia al lago di Iseo dove, assieme alla guida turistica, abbiamo visitato il borgo di Iseo, da cui il lago prende l'attuale nome, e, con il battello, la splendida Montisola. Prima del rientro abbiamo finito l'escursione pranzando in un tipico locale della zona.

Per noi del direttivo Avis di Gressan è molto importante mantenere sempre alta l'attenzione e l'importanza della donazione di sangue.
Non si dona per ottenere una remunerazione e non si dona con il solo scopo di aiutare il beneficiario unicamente perché lo si conosce: il proprio sangue andrà ad aiutare un soggetto terzo, di cui non si conosce il nome, né la provenienza, il sesso o la religione.
Proprio questa è la parte più importante della donazione: si compie un gesto di grande magnanimità senza sapere chi ne sarà il fruitore finale, senza conoscere la sua storia, il suo pregresso esperienziale, la sua vita. Donare solo per il gusto di donare, solo perché si vuol fare del bene, indistintamente, e indipendentemente da chi potrà trarne vantaggio.
Per diventare donatori è sufficiente essere maggiorenni, essere certi di avere un organismo in perfetto stato di salute e raggiungere determinati criteri minimi di peso corporeo. L'età anagrafica è importante, ma conta fino ad un certo punto, coloro che donano il sangue per la prima volta devono avere dai 18 ai 60 anni, ogni donatore deve dimo-

I 54 partecipanti.

strare di non aver subito alcun intervento chirurgico nell'ultimo anno, deve far passare almeno quattro mesi dopo aver compiuto qualsiasi operazione odontoiatrica, un tatuaggio o la perforazione di una parte del corpo.

Per eventuali informazioni sulla nostra attività o su come diventare donatori, non esitate a contattarci ai seguenti numeri: 346 35 10 902 (Nathalie Argentour) o 347 26 94 384 (Stefano Belli).

*Stefano Belli*

I membri del direttivo presenti alla gita: Stefano Belli, Paola Empereur e Roberto Villella, il presidente.

## AVANTI I GIOVANI!
## Venite numerosi: il passaggio del savoir-faire è indispensabile

Sabato 5 ottobre 2019 i forni dei villaggi di oltre 50 comuni della Valle d'Aosta si accenderanno di nuovo in occasione della festa "Lo pan ner" e il tradizionale pane nero dovrà essere cotto e sfornato in mattinata per poi essere proposto ai visitatori interessati.

Noi, diversamente giovani, vorremmo trasmettere ai veramente giovani le conoscenze che altri diversamente giovani della nostra comunità ci hanno tramandato un giorno.

Per questo abbiamo deciso di invitare caldamente i giovani della nostra comunità a partecipare quest'anno in prima persona alla preparazione del pane.

Perché? Principalmente per il desiderio di salvaguardare le tradizioni, nel timore che tale importante saper fare venga dimenticato, e poi anche per la voglia di recuperare, di rivivere e di condividere l'atmosfera conviviale che si creava un tempo in questa occasione.

A Jovençan ci sono due forni, uno comunitario situato a Pompiod ed uno comunale situato al Clou. È quest'ultimo che viene normalmente usato in occasione di questa manifestazione. Vista la produzione limitata di pani ad ogni infornata, pensiamo di farne due, una il venerdì pomeriggio e una il sabato mattina.

Con la speranza di ritrovarvi numerosi, vi invitiamo, per i bisogni dell'organizzazione, ad esprimere la vostra adesione in Comune.

*Augusto Saltarelli*

## PATRON DE SAINT-GOTHARD
## 5 maggio 2019

Vent'anni! La nostra festa patronale compie vent'anni! Il tempo vola, ma noi, grandi e piccini, ancora qui, tutti insieme, sereni e felici, insomma, una grande famiglia. In un piccolo paesino come il nostro ci conosciamo tutti... È bello essere circondati da amici e famigliari per festeggiare il nostro caro Patrono Saint-Gothard!

Quest'anno, anche il tempo è stato dalla nostra parte: una giornata con un bel sole splendente, anche se, purtroppo con tanto vento. Non si può avere tutto!

Il pranzo è stato organizzato nel tendone situato nel solito prato della famiglia Quendoz,

ma il minestrone caldo l'abbiamo mangiato nella solita taverna della famiglia Clos.
Ringraziamo tutte le persone che

hanno reso possibile questa festa e vi invitiamo sin d'ora per il prossimo maggio 2020. Vi aspettiamo sempre numerosi! A presto!

*Lo staff*

## L'IMPORTANZA DELLE REGOLE NELLA VITA SOCIALE

Nel quadro della "Settimana della legalità e della prevenzione", proposta dal "Tavolo tecnico permanente legalità e sicurezza, rivolto alle nuove generazioni" – diventato oggi "Tavolo tecnico permanente sulla corresponsabilità educativa e sulla legalità" e coordinato dall'Assessorato regionale all'istruzione, Università, ricerca e politiche giovanili – e organizzata dal lunedì 14 al venerdì 18 gennaio 2019, abbiamo accolto nella sala consiliare del Municipio di Jovençan, il martedì 15 gennaio, alle 17.30, un incontro aperto al pubblico dedicato all'importanza delle regole nella vita sociale dei nostri giovani.

Hanno partecipato Laura Ottolenghi, consigliera di parità della Regione autonoma Valle d'Aosta, Sveva Mancini, educatrice professionale del Servizio per le dipendenze dell'USL della Valle d'Aosta, il tenente colonnello Francesco Caracciolo, del Comando regionale della Guardia di Finanza, e Bruno Trentin, presidente dell'associazione "Miripiglio – sos gioco d'azzardo".

La dott.ssa Ottolenghi ha portato i saluti delle autorità regionali e ricordato il lavoro realizzato dal Tavolo durante tutto l'anno ed in particolare nella settimana in corso, con attività e incontri sia alla Cittadella dei giovani che in alcune istituzioni scolastiche e diversi comuni della Valle, allo scopo di fare prevenzione, mirando ai giovani ma anche alle loro famiglie e alla cittadinanza tutta intera, che ha un ruolo comunque importante nell'educazione

e nel controllo delle varie devianze.

Il tenente colonnello Caracciolo ci ha ricordato che se l'informazione è importante per fare prevenzione, la comunicazione interpersonale resta fondamentale: quella ragazzi-adulti, come quella ragazzi-ragazzi o quella adulti-adulti.Chiediamoci cosa trovano spesso gli uni e gli altri quando tornano a casa, da scuola o dal lavoro… E poi ci ha parlato delle regole: siamo degli animali sociali, abbiamo bisogno di vivere "in gruppo", dobbiamo quindi rispettare delle semplici regole di convivenza civile, rispettare noi stessi e gli altri, rispettare il patrimonio comune e evitare gli abusi, di tutti i tipi.

L'art. 53 della Costituzione stabilisce, per esempio, che tutti devono pagare le tasse, in funzione delle risorse economiche di ciascuno: lo capisce anche un bimbo di prima elementare… Sennò con cosa possono essere pagati i servizi pubblici? Ecco che torna chiaro il concetto del rispetto delle regole. Per quel che riguarda poi più direttamente le dipendenze, il tenente colonnello Caracciolo ha elencato le più comuni: droga, alcol, gioco d'azzardo, tablet, cellulare… alcune legali, altre illegali, socialmente favorite, accettate o tollerate oppure disapprovate, rifiutate o condannate, ma tutte con conseguenze che possono essere anche molto gravi, per sé stessi e per gli altri. Gli adulti devono dare il buon esempio. Le persone che svolgono ruoli istituzionali, le persone pubbliche, devono dare il buon esempio. Lo danno? Lo diamo?

> "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività."
>
> *Art. 53 della Costituzione italiana*

Il signor Bruno Trentin, che presiede un'associazione nata nel 2016 dalla volontà di alcuni ex giocatori di offrire un sostegno concreto a coloro che soffrono di dipendenza patologica dal gioco d'azzardo e alle loro famiglie, nonché per svolgere attività di informazione e di prevenzione, tra i giovani ma non solo, ci ha lasciati senza fiato quando ci ha detto che gli Italiani hanno giocato, nel 2018, per più di 100 miliardi di euro, e sono diventati, qui sì, i primi in Europa. E i brividi ci sono venuti quando ci ha parlato di quel mondo neanche troppo parallelo né sommerso nel quale si sviluppano allegramente, anche in Valle d'Aosta, ebbene sì, le macchinette per i minori, con anche un bel giro di gratuità che riesce persino a far pensare a mamme e papà che è fantastico far divertire i ragazzini senza neanche spendere poi troppo, guardando in santa pace una partita su un maxi schermo o

chiacchierando con un'amica al bar. Cosa faranno da grandi quei bimbi, così ben allenati? E poi ci sono i gratta e vinci, le lotterie, le scommesse sportive, le slot… Che mondo! L'azzardo meno disonesto rimane quello dentro i casinò!

La dott.ssa Sveva Mancini, entrando più in profondità nel malessere di chi soffre di dipendenza, ci informa sin da subito che i nati dal 1999 in avanti sono la generazione più "fregata". Quelli che dovrebbero essere i loro adulti di riferimento hanno troppi guai da risolvere (lavoro, famiglia, coppia) per avere il tempo e la capacità di anche solo vedere i problemi dei loro figli, ai quali chiedono di essere Grandi già in prima media. Ma quando mai?! Sono moltissime le domande che dobbiamo porci, e le risposte non sono sempre facili da sopportare… Dove vogliamo andare socialmente? A che cosa diamo valore? Quando arriva la capacità di intendere e volere? Non prima dei 16 anni… E le regole non si capiscono prima dei 18 anni… Perché non riusciamo a dire di no? Perché non sappiamo mettere paletti? E poi, che fine hanno fatto i riti di passaggio? Abbiamo addirittura eliminato gli esami di seconda e di quinta elementare… E così, molti ragazzi utilizzano le dipendenze per crescere in solitudine. E disperazione.

La sala del Consiglio non era piena, come quasi mai a Jovençan, ma le persone presenti non hanno certo rimpianto il tempo passato ad ascoltare i relatori e hanno sicuramente trovato spunti per tentare di vivere i loro rapporti con più serenità e attenzione, con meno fretta e superficialità. Grazie a tutti!

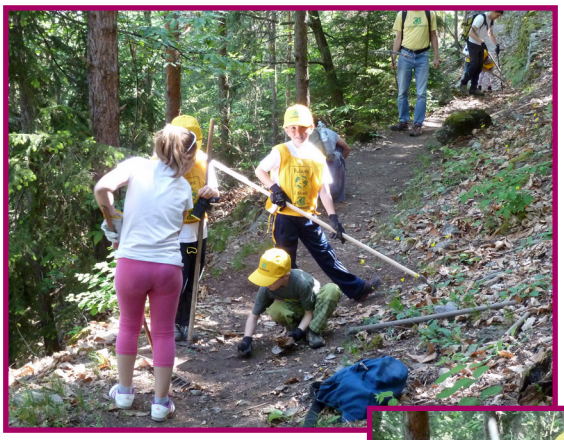
*Dina Quendoz*

*Testo letto da Sveva Mancini*
*alla fine dell'incontro per invitarci a riflettere*

I bambini stanno bene se sanno allacciarsi le scarpe.
Se riescono a dormire nel loro letto, riuscendo ad affrontare il buio.
Se assaggiano i cibi che non conoscono, e permettono "all'altro" di entrare.
Se possono litigare e fare pace, e litigare ancora,
senza che gli adulti si mettano in mezzo.
I bambini stanno bene se i grandi si prendono degli spazi,
e non glieli impongono.
Se siamo uomini e donne, prima che padri e madri.
Stanno bene se si sentono contenuti,
se le decisioni le prendono gli adulti, e non gli affidano la loro vita.
Se possono essere liberi dentro a confini solidi.
Quando non gli diciamo che il lupo cattivo se li porta via se si comportano male.
E possono credere a Babbo Natale finché ne hanno voglia.
Stanno bene se possono sporcarsi dalla testa ai piedi.
Se imparano che nella vita gli errori sono necessari, e non ci frantumano,
casomai il contrario.
Che la competizione non è un valore aggiunto.
Stanno bene se parliamo con loro e li trattiamo da bambini quali sono,
ma non troppo.
A volte, dobbiamo alzare il tiro e altre abbassarlo.
Stanno bene se non sono tutto per noi.
E noi, per farli crescere, dobbiamo essere un po' meno per loro.
Stare ai margini, per concedere ad altri di entrare.
I bambini stanno bene se non li giustifichiamo in continuazione,
spiegandogli la differenza tra bene e male, tra poter essere e apparire.
Stanno bene se non gli raccontiamo bugie, ma accettiamo che loro lo facciano,
è il modo che hanno per separarsi da noi, e metterci alla prova.
Stanno bene quando gli parliamo della vita, dei giorni che passano,
dei nonni che invecchiano, e del futuro che esiste.
Stanno bene se nella loro vita non cerchiamo la nostra.
Quando li prendiamo per mano e ogni tanto allentiamo la presa,
ma teniamo lo sguardo lungo.
I bambini stanno bene se la mamma e il papà si baciano e si abbracciano,
e si ricordano come si fa l'amore.
Baci e tenerezze da vedere, parole dolci da sentire.
Quando non ci preoccupiamo del tempo in cui stiamo con loro,
ma usiamo quel tempo per starci bene. E magari non fare niente.
I bambini stanno bene, se glielo permettiamo.
E solo se noi stiamo bene. Ma questo lo sappiamo già.

## IL COMUNE SIAMO NOI

Non abbiamo abbandonato l'idea delle Corvée, ma abbiamo pensato di coinvolgere i ragazzi della scuola primaria perché ci sembra importante che siano i giovani ad essere educati al principio che il comune non è un ente astratto, ma che "IL COMUNE SIAMO NOI". Avere rispetto del proprio territorio vuol dire rispettarsi e capire che ogni volta che facciamo un'azione positiva o negativa la facciamo a noi stessi. Pertanto, il 20 settembre 2019, in occasione di "Puliamo il mondo", svolgeremo l'attività con gli alunni.



Parlando delle Corvée tradizionali, viste le difficoltà a trovare periodi in cui le persone siano disponibili a partecipare, abbiamo pensato, come già indicato nella quarta di copertina del bollettino n. 21, di invitare nuovamente ogni Dzouensaen ad adottare un tratto di sentiero, di uno spazio pubblico, di un bene comune e ad averne quindi cura, eseguendo i lavori necessari alla sua manutenzione nel momento più congeniale con i propri impegni. È soltanto necessario che ognuno comunichi la sua scelta agli uffici comunali per evitare che vi siano sovrapposizioni negli impegni che si vogliono assumere. Grazie!

*Augusto Saltarelli*

**BRAVA VALENTINA!!!**

***per la tua bella laurea in Lingua e cultura per il turismo, conseguita all'Università di Torino***

***Con impegno, costanza e un po' di sacrificio, si arriva sempre dove si vuole arrivare... Siamo fieri di te!***

## PRINTEMPS 2019

Un après-midi initialement pluvieux, celui de dimanche 19 mai : quelques gouttes de pluie et du vent, comme les prévisions météo peu favorables l'avaient prévu, semblaient engloutir la journée dédiée aux finales du tournoi printanier de *rebatta*.

Toutefois, le vent, froid pour la saison, allait bientôt chasser les nuages plus noirs et un peu d'azur vint colorer le ciel, permettant ainsi le bon déroulement des matchs et faisant pendant avec l'azur des maillots des quatre équipes de Jovençan qui étaient là, engagées dans les finales de leurs catégories respectives, après les juniors du jour avant. Cinq équipes finalistes sur cinq équipes participantes, un record !

Le déroulement des matchs a été équilibré, ce qui a rendu l'après-midi très émouvant pour les passionnés ; au bout des vingt battues, trois finales ont été remportées, respectivement par les équipes de première, de deuxième et de troisième catégorie, tandis que la place d'honneur a été obtenue par les ladies, comme les juniors le jour précédent.

Un succès qui a rempli de joie les joueurs et les supporteurs présents sur les terrains de jeu, qui se sont réjouis de ce résultat très positif et inespéré la veille et dont le souvenir restera longtemps gravé dans leur mémoire.

Les *danses* ont donc commencé et elles ont poursuivi pour toute la soirée, et au-delà, pour fêter une *triplette* historique

Les joueurs des quatre équipes finalistes
avec leurs supporteurs, le dimanche 21 mai 2019

obtenue – surtout pour ce qui est des équipes de deuxième et de troisième catégorie – grâce à l'apport des jeunes qui pratiquent avec enthousiasme le jeu de la *rebatta*.

Voici les joueurs :
Premiére catégorie : Piero Bionaz, Raphaël Désaymonet, Terence Tessarin, Rudy Brun, Luca Mazzocco et Elio Glarey;
Deuxième catégorie : Fabrizio Désaymonet, Jean-Paul Quendoz, Laurent Clos, Thierry Montrosset, Fabien Bionaz et Andrea Salis ;
**Troisième catégorie :** Bruno Montrosset, Corrado Guichardaz, René Curtaz, Matteo Guichardaz, André Blanc et Matthieu Quendoz ;
**Ladies :** Sandra Clos, Sabina Valentini, Mara Sisti, Sonja Cuzzocrea, Sonia Dal Molin, Sylvie et Mélodie Bionaz.

Les juniors : Joël Linty, Mathieu Comé, Filippo Farisano, deux jeunes de Valpelline, Yannis Quendoz, Laurent Blanc, Axel Bérard et Matteo Belli

## TROPHÉE « LA DUCHENNE », DEUXIÈME ÉDITION

Vu le succès de la première édition, la section « La Rebatta » de Jovençan a organisé, pour le samedi 27 avril 2019, sur les terrains de la zone récréative et sportive de Gressan, le deuxième trophée « La Duchenne ».
Une journée de sport et de fête voulue principalement pour recueillir des fonds en faveur de l'association *Parent Project onlus*, qui regroupe les enfants et les jeunes souffrant d'une forme rare de dystrophie musculaire appelée « de Duchenne et Becker » et leurs parents.
Une journée de solidarité à laquelle ont participé de nombreux joueurs de rebatta et beaucoup de supporteurs et qui a permis d'offrir à l'association plus de mille euros, somme qui sera destinée à la recherche et à l'aide aux familles concernées.

Henri Battillani, de la section de Gressan a remporté le premier prix, une sculpture offerte par l'artiste Ivo Chapel.
Qu'est-ce que la dystrophie musculaire de Duchenne et Becker ?
« Cette maladie est caractérisée par la dégénérescence de la fibre musculaire striée aboutissant à une atrophie progressive de la plupart des muscles, dont la conséquence est un handicap moteur variable selon la forme en cause et le stade d'évolution. Elle est connue depuis 1868 pour sa forme à évolution rapide (Duchenne), et 1955 pour sa forme à évolution lente (Becker). […]
La Duchenne se révèle habituellement entre 2 et 3 ans et la plupart des enfants perdent la marche vers l'âge de 12 ans. Ce trouble devient généralement symptomatique beaucoup plus tard et est moins sévère, lorsqu'il s'agit de la Becker. » (explications tirées d'internet).

# La parola di Don Michel

## «DICEVA POI LORO UNA PARABOLA SULLA NECESSITÀ DI PREGARE SEMPRE SENZA STANCARSI MAI» (LC 18,1)

*Poi Gesù disse loro: "Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli", e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono.*
*Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!".*

(LC 11,5-8-13)

**Pregare sempre senza stancarsi.**
Si evince che pregare è prima di tutto un atteggiamento di vita, il modo di essere di chi si sente piccolo, povero, bisognoso. È lo stare come il fiore davanti ai raggi del sole, consapevole che dalla luce, dal calore dipendono l'espandersi del suo essere, la sua bellezza, il suo profumo; dunque si dispone a ricevere, a stare davanti perché di lui vive.
Così è della vita dell'uomo che può mostrare tutto il suo essere, la sua bellezza se vive nella luce di Dio.
Da qui nasce in primo luogo la preghiera di lode verso colui che mi fa essere e siccome tutto ricevo e non ho nulla che non abbia ricevuto mi fermo in rendimento di grazie.
La celebrazione dell'Eucarestia è rendimento di grazie per eccellenza!
Quando voglio esprimere gratitudine verso qualcuno mi presento con un dono.
Per questo ogni domenica ci presentiamo dal Padre portando a lui, nella Santa Messa, il dono della nostra vita unita al sacrificio di Gesù che si è fatto uno di noi!
È questo il modo più importante di

dire grazie per il proprio cammino che hanno i discepoli di Gesù.

**La preghiera poi è ascolto.**

Il nostro Dio vuole entrare in relazione con noi. Non ci considera solo come qualcosa di passivo che vive nella Sua luce ma come persone e per questo ci vuole parlare.

Ora, ogni relazione nasce dal saper ascoltare… Non tesse relazione chi vuol solo proporre se stesso, la sua immagine, chi vuole mettere in mostra le sue grandezze e chi ha solo bisogno degli altri perché riconoscano le sue esibizioni e applaudano.

Dunque Dio ci chiede di ascoltare. "Ascolta Israele": così Dio rivolgeva già all'antico popolo della promessa e continua a ripeterlo a Noi, suo popolo, perché nell'ascolto può rivelarsi e mostrare il suo Volto. Per questo in ogni liturgia iniziamo sempre con questo atteggiamento, che è poi l'atteggiamento di chi si sente piccolo e bisognoso di apprendere.

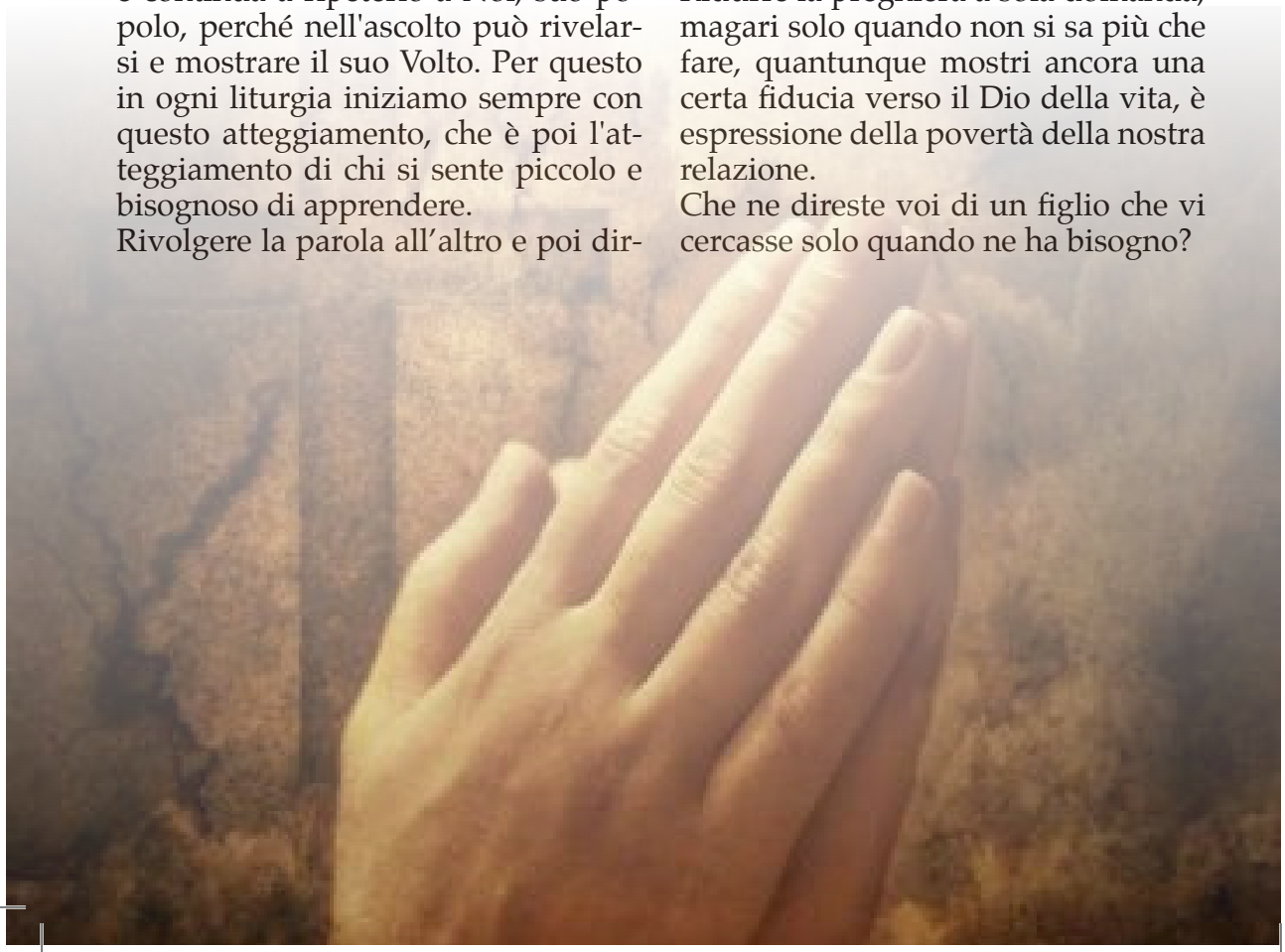
Rivolgere la parola all'altro e poi dirgli che è importante, è considerarlo, è farlo entrare in relazione, in amicizia… **dunque Dio ci vuole così.**

Mi permette poi di porre le mie richieste, mi invita a porle con estrema fiducia (bussate e vi sarà aperto) sottolineando che alla fine per noi è necessaria una cosa sola: il dono del suo Spirito. È Lui che rende nuovo il nostro cammino rendendoci a Sua immagine, cioè capaci di amare.

Non pregare, e dunque togliere le ali al nostro cammino. Non trovare il tempo per la preghiera è rinchiuderci nel nostro piccolo mondo orizzontale alla ricerca delle nostre piccole convenienze provvisorie che ci portano a infiniti conflitti con gli altri.

Ridurre la preghiera a sola domanda, magari solo quando non si sa più che fare, quantunque mostri ancora una certa fiducia verso il Dio della vita, è espressione della povertà della nostra relazione.

Che ne direste voi di un figlio che vi cercasse solo quando ne ha bisogno?



*Il Vangelo di Luca che ci parla la domenica*

## LA NOSTRA PREGHIERA DI «POVERI DI DIO»

Prosegue nelle domeniche la lettura del Vangelo di Luca, giunta ormai alle ultime settimane che le sono destinate, in questo anno del ciclo triennale liturgico. Vorrei prendere spunto dal brano proposto nella XXX domenica (LC 18, 9-14) per qualche riflessione sul tema della preghiera.

*In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».*

Già la precedente settimana il Vangelo verteva sulla preghiera, ma ora sembra voler rispondere alla domanda su come pregare. Dice Gesù: non come il fariseo della parabola che si credeva giusto, che aveva la sicurezza di piacere a Dio in virtù delle opere della legge che compiva. Può quindi assumere l'atteggiamento di chi loda e ringrazia Dio per essere più buono degli altri, diverso dai ladri, dagli ingiusti, dagli adulteri che lo circondano. Il suo modo di sentire sa di superbia e di presunzione e sembra capovolgere completamente il buon senso e la convinzione di fede che la salvezza ci viene donata gratuitamente da Dio e che nessuno al mondo può pretendere di meritarla con la propria «perfezione».

Le simpatie di Gesù vanno alla preghiera del pubblicano, ritenuto peccatore pubblico, il quale, sentendosi in colpa non solo per il giudizio negativo della gente ma per la coscienza di meritarselo almeno in parte, non osa procedere avanti nel tempio né levare in alto lo sguardo verso Dio e si batte il petto nell'atteggiamento dell'uomo umile: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». Il pubblicano, a detta di Gesù, ottiene salvezza, mentre il fariseo che si esalta sarà umiliato.

Il pubblicano è un «povero», un oppresso che si sente gravato dai suoi peccati e poiché «il Signore è giudice e non v'è presso di lui preferenza di persone», egli confida che la sua preghiera giungerà fino a Dio e sarà accolto con benevolenza, perché il Signore ascolta la preghiera dell'oppresso (I lettura).

Ogni domenica ci raduniamo per l'assemblea liturgica. La nostra preghiera sale a Dio attraverso la meditazione di Gesù, ma deve partire da un cuore umile che si apre alla riconoscenza di essere continuamente salvati dal perdono, dalla misericordia, dall'amore di Dio per noi. Se accoglieremo questa lieta notizia non mancheremo, a nostra volta di impegnarci ad essere un po' meno… peccatori per cambiare con una vita di grazia la salvezza che ci viene continuamente donata.

## PRIMA COMUNIONE

**12 maggio 2019. Tessarin Amélie, Quendoz Joëlle, Marchetta Francesco, Praz Francesca e Massimilla Alice.**

Lascio, a ricordo di quella giornata il testo tratto da "I Fratelli Karamazov" di Dostojevskj (dalle Conversazioni dello Staretz Zosima) da cui ho preso spunto per le riflessioni in quella domenica:

*[…] Fratelli, non temete i peccati degli uomini, amate l'uomo anche col suo peccato, perché in questa somiglianza con l'amore di Dio è il culmine dell'amore sopra la terra. Amate tutta la Creazione divina, nel suo complesso e in ogni granello di sabbia. Amate ogni fogliolina, ogni raggio di sole! Amate gli animali! Amate le piante, amate ogni cosa!*

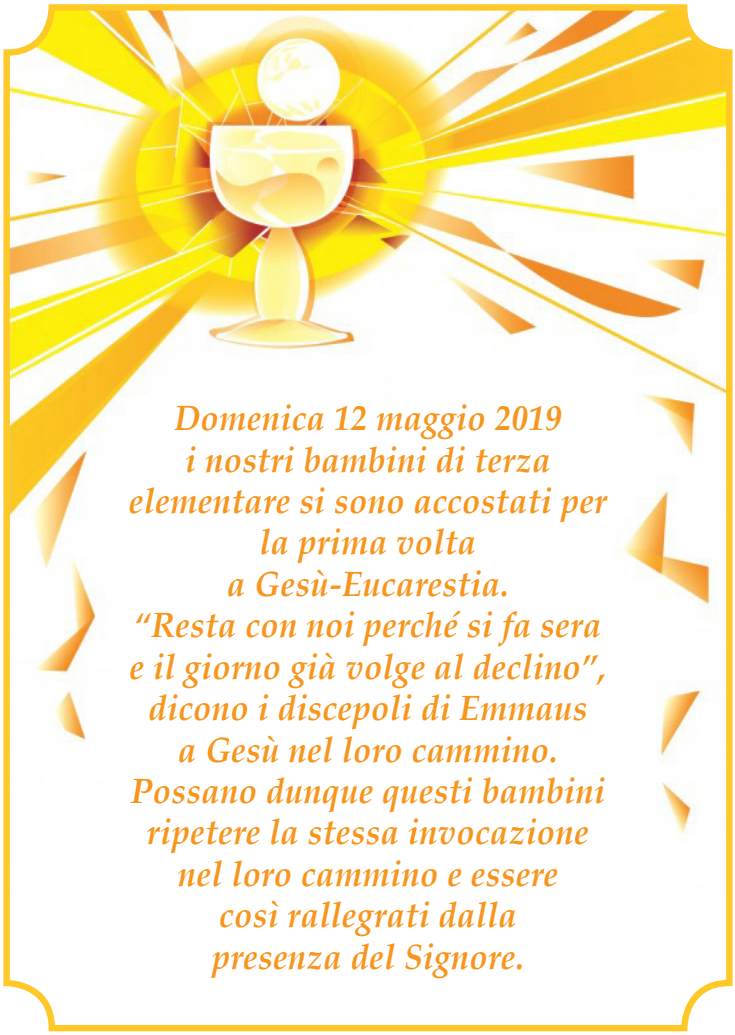
*Se amerai tutte le cose, coglierai in esse il mistero di Dio. Una volta che tu l'abbia colto, continuerai a conoscerlo sempre più e sempre più giorno per giorno, e amerai tutto il mondo di un amore totale e universale.* […] ***Amate in modo particolare i bambini,*** *poiché anch'essi sono senza peccato, come gli angeli, e vivono per intenerire e purificare i nostri cuori, per essere un'indicazione per noi.* ***Guai a chi offende un fanciullo!***

*[…]Ogni giorno, ogni ora, ogni minuto sorvegliati e osserva te stesso perché il tuo aspetto sia dignitoso.*

*Ecco, sei passato accanto ad un fanciullo, ci sei passato incollerito, pronunciando una brutta parola, con il cuore pieno d'ira: magari tu non te ne sei nemmeno reso conto, ma il bambino ti ha veduto e la tua immagine, brutta e indegna, può essere rimasta impressa nel piccolo cuore indifeso.*

*Tu neppure lo sai, ma forse hai gettato in lui un seme cattivo che potrebbe anche germogliare, e tutto ciò perché non ti sei saputo dominare, perché non hai coltivato in te l'amore vigile, l'amore attivo. Fratelli, l'amore è un maestro, ma bisogna saperlo coltivare in sé, e lo si coltiva con difficoltà, lo si paga a caro prezzo, con un lavoro lungo e continuo, poiché non bisogna amare solo per un instante e per caso, ma per sempre. […] Amici miei, chiedete a Dio l'allegria. Siate allegri come i fanciulli, come gli uccellini del cielo. […]In verità, noi siamo come pellegrini erranti sulla terra e se non avessimo innanzi a noi l'immagine preziosa di Cristo ci smarriremmo, ci perderemmo, come avvenne del genere umano avanti il diluvio.*

*Molte cose sulla terra si restano nascoste, ma in cambio ci è data la segreta, arcana sensazione di un vivo legame con un altro mondo, con un mondo celeste e trascendente, dove sono le radici dei nostri pensieri e dei nostri sentimenti. […].*



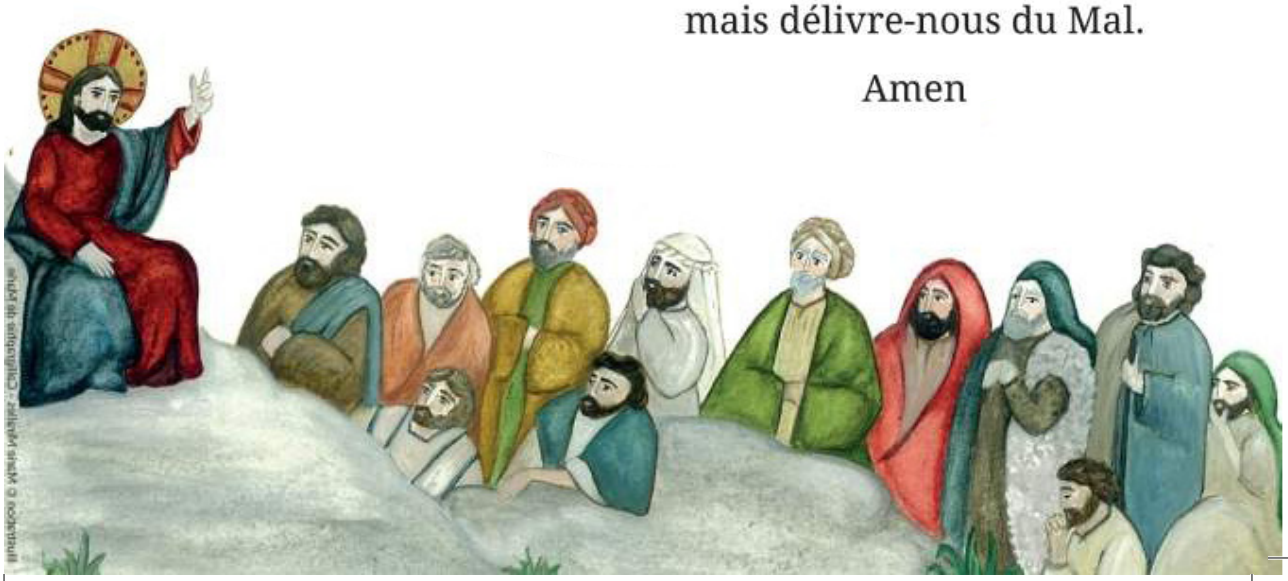
## SANTA CRESIMA

**18 novembre 2018. Da sinistra: Savigni Ilaria, Désaymonet Charlotte, Perino Giada, Empereur Felix, De Lena Andrea Rachele, Blanc Laurent, Sorrentino Salvatore Christian, Linty Joël, Quendoz Yannis e Tiberti Beatrice.**

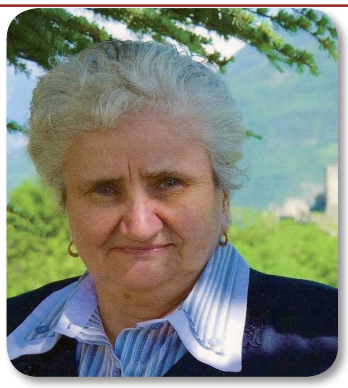
Il 18 novembre 2018 è stata conferita la Cresima ai nostri ragazzi di prima media.
Questo sacramento, grazie al dono dello Spirito Santo, rende capaci di vivere più intensamente il proprio battesimo e testimoniare così nel proprio ambiente di vita il progetto di Dio.
Oltre al catechismo settimanale, in preparazione alla cresima si era saliti a Saint-Oyen domenica 4 novembre 2018 per un incontro con le monache di clausura del monastero Regina Pacis. La vita delle monache ci aiuta a intuire che per vivere l'uomo non ha bisogno di molte cose, se trova un rapporto vitale col Dio della vita.
Domenica 11 novembre 2018 i ragazzi si erano poi presentati alla comunità domandandole di sostenerli e di pregare per loro.
Chissà se questi ragazzi, così desiderosi di essere all'ultima moda e vip del nostro tempo, potranno prima o poi scoprire che la santità è l'unico modo per non passare mai di moda perché si diventa amici e collaboratori del progetto e della gioia eterna del Dio dei viventi…
Ciò dipenderà anche dal sostegno che sarà capace di assicurare loro la comunità.

*Le 3 décembre 2018, le premier dimanche de l'Avent, une nouvelle traduction du Notre-Père est entrée en vigueur dans toute forme de liturgie. Les fidèles catholiques ne diront plus désormais : « Ne nous soumets pas à la tentation » mais « Ne nous laisse pas entrer en tentation ».*

Notre Père qui es aux cieux,
que ton nom soit sanctifié,
que ton règne vienne,
que ta volonté soit faite
sur la terre comme au ciel.
Donne-nous aujourd'hui
notre pain de ce jour.
Pardonne-nous nos offenses,
comme nous pardonnons aussi
à ceux qui nous ont offensés.
Et ne nous laisse pas
entrer en tentation,
mais délivre-nous du Mal.
Amen



# Decessi

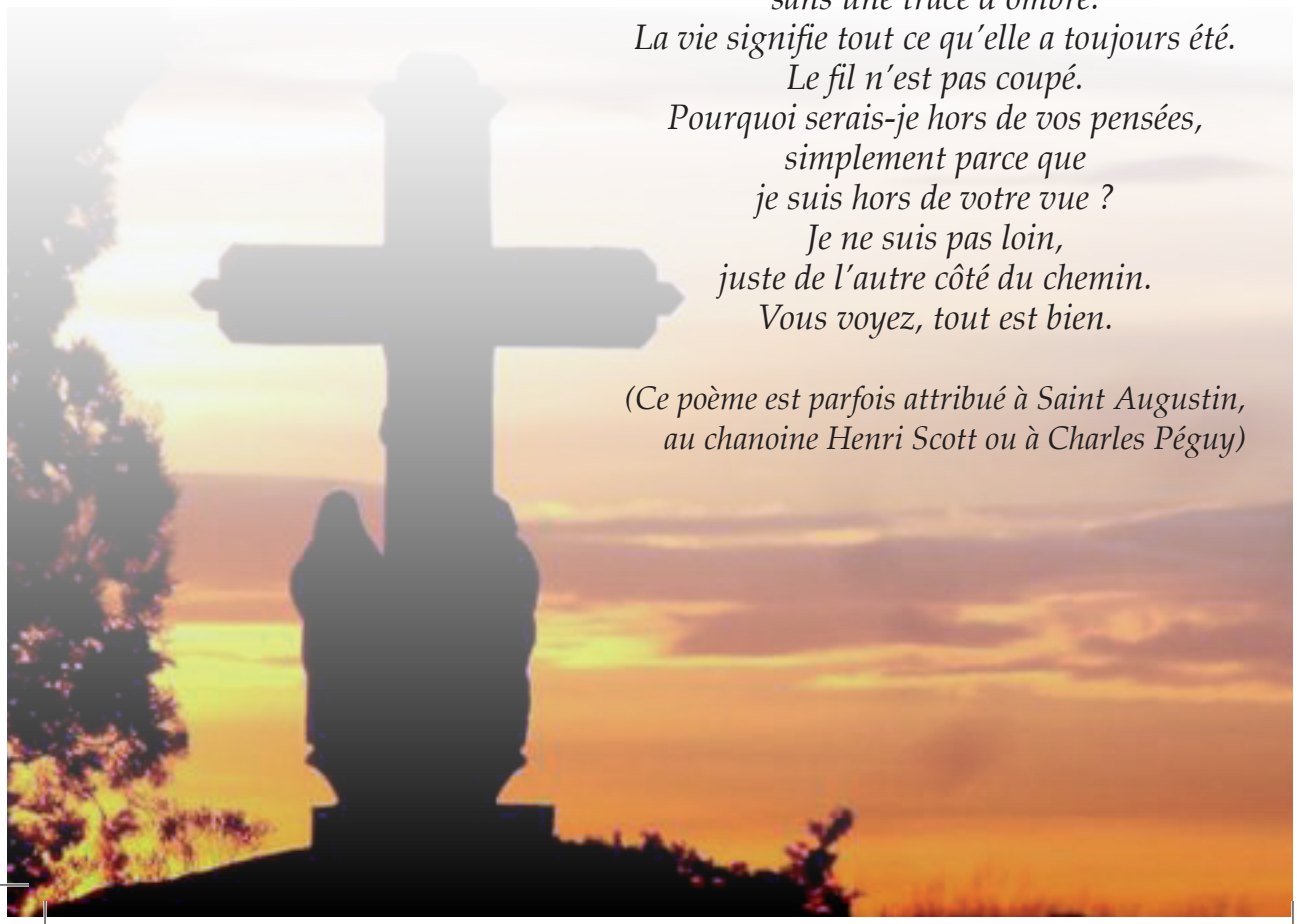


**BLANCHARD MARIA**
**di anni 70**
*** 02.03.1948 – † 05.02.2019**

## Juste de l'autre côté du chemin

*La mort n'est rien,*
*je suis seulement passé dans la pièce à côté.*
*Je suis moi. Vous êtes vous.*
*Ce que j'étais pour vous, je le suis toujours.*
*Donnez-moi le nom que vous m'avez*
*toujours donné,*
*parlez-moi comme vous l'avez toujours fait.*
*N'employez pas un ton différent,*
*ne prenez pas un air solennel ou triste.*
*Continuez à rire de ce qui*
*nous faisait rire ensemble.*
*Priez, souriez, pensez à moi, priez pour moi.*
*Que mon nom soit prononcé à la maison*
*comme il l'a toujours été,*
*sans emphase d'aucune sorte,*
*sans une trace d'ombre.*
*La vie signifie tout ce qu'elle a toujours été.*
*Le fil n'est pas coupé.*
*Pourquoi serais-je hors de vos pensées,*
*simplement parce que*
*je suis hors de votre vue ?*
*Je ne suis pas loin,*
*juste de l'autre côté du chemin.*
*Vous voyez, tout est bien.*

*(Ce poème est parfois attribué à Saint Augustin,*
*au chanoine Henri Scott ou à Charles Péguy)*



## DA GIUGNO A DICEMBRE 2018

Le **entrate** del secondo semestre 2018, sono state di **6.554,00 euro** e sono così suddivise:

| | | |
|---|---|---|
| Collette durante le Sante Messe feriali e festive in Chiesa | € | 1.906,50 |
| Collette a Pompiod | € | 218,50 |
| Incanto Patrono Pompiod | € | 480,00 |
| Interessi da depositi in conto corrente | € | 9,00 |
| Affitti da terreni | € | 350,00 |
| Vendita termovalorizzatori | € | 400,00 |
| Offerte a mano | € | 3.190,00 |

### Offerte da parte di:

In mem. Duc Valeria, Bionaz Livia, N.N., N.N., N.N., N.N., insegnanti dell'Istituto Manzetti di Aosta in mem. Montrosset Dario, in mem. Saltarelli Alessandro, in mem. Montrosset Dario, Désaymonet Franco, Désaymonet Piera, Désaymonet Edvige, Bionaz Livia, in mem. Laffranc Olga, Fam.Ollier, in mem. Tebaldi Renata, in mem. Argentour Clemente, in mem. Colombo Alessandra, in mem. Stanislao, in mem. Armand Alfonso, Désaymonet Clément, in mem. Benetti Laura, Fam. Crenna e Bettinelli, Désaymonet Alidoro, Scalzo Marisa, Désaymonet Franco, Pepellin Carla, in mem. Montrosset Ines, N.N., in mem. Quendoz Battista e Roch, Bionaz Livia, Orlarey Maria, Praz Costantino, in mem. Montrosset Graziano, N.N., N.N., Bionaz Livia, N.N., N.N., Genitori dei ragazzi della Cresima, N.N., N.N., in mem. Quendoz Luigina, Fam. Sisti-Barrel, Gonthier Giuseppe, Montrosset Siro, Scalzo Marisa, Scicchitano Teresa, in mem. Montrosset Attilio, in mem. Blanc Mirella, in mem. Tibeeti Bortolo, Clos Jean, Saltarelli Augusto, Fam. N.N., Praz Costantino, in mem. Turille Eugenio, Désaymonet Benedetto, in mem. Quendoz Ernesto, in mem. Pepellin Desiderato, N.N., in mem. Charrère Franco e Olga.

Le **uscite** dello stesso periodo, sono state di **3.805,00 euro** e sono così suddivise:

| | | |
|---|---|---|
| Liturgia | € | 378,00 |
| Remunerazione parroco | € | 324,00 |
| Catechesi | € | 339,00 |
| Giornate in curia (Terremotati, Missionari, Seminario) | € | 300,00 |

| | | |
|---|---|---|
| Manutenzione ordinaria | € | 223,60 |
| CVA | € | 489,00 |
| Acqua | € | 16,42 |
| TARI | € | 119,00 |
| Gasolio Chiesa e Pompiod | € | 712,00 |
| Spese bancarie | € | 83,98 |
| Ufficio (costo Telecom) | € | 56,00 |
| Spese varie | € | 764,00 |

## SITUAZIONE SUL CONTO CORRENTE AL 31 DICEMBRE 2018

| | | |
|---|---|---|
| Le **entrate** del secondo semestre 2018 sono state di | € | 6.554,00 |
| Le **uscite** del secondo semestre 2018 sono state di | € | 3.805,00 |
| Avanzo | **€** | **2.749,00** |

| | | |
|---|---|---|
| Avanzo al 31 dicembre 2018 | € | 2.749,00 |
| Avanzo al 30 giugno 2018 | € | 5.079,61 |
| **Conto al 31 dicembre 2018** | **€** | **7.828,61** |

## RENDICONTO AMMINISTRATIVO PARROCCHIALE ANNO 2018

| ENTRATE DELL'ANNO | | |
|---|---|---|
| Affitti da terreni | € | 350,00 |
| Collette durante le Sante Messe feriali e festive | € | 4.626,00 |
| Collette per giornate obbligatorie, collette straordinarie | € | 595,00 |
| Offerte a mano e in cassette | € | 6.755,50 |
| Interessi da depositi in conto corrente | € | 9,00 |
| Entrate varie | € | 841,43 |
| **TOTALE ENTRATE** | **€** | **13.176,93** |

| USCITE DELL'ANNO | | |
|---|---|---|
| Spese per assicurazioni | € | 1.000,00 |
| IMU e TASI | € | 920,00 |
| TARI (tassa rifiuti) | € | 119,00 |
| Manutenzione ordinaria | € | 833,20 |
| Spese acqua | € | 16,42 |
| Spese energia elettrica | € | 1.064,00 |
| Spese riscaldamento | € | 792,00 |
| Spese cancelleria | € | 2.716,50 |
| Remunerazione parroco | € | 324,00 |
| Tributo annuale versato alla Diocesi | € | 264,00 |
| Spese ordinarie di culto | € | 1.100,00 |
| Oneri bancari vari | € | 120,14 |
| Collette per giornate obbligatorie, collette straordinarie versate in Curia | € | 595,00 |
| **TOTALE USCITE** | **€** | **9.864,26** |

Le **entrate 2018** sono così suddivise:

| | | |
|---|---|---|
| primo semestre | € | 6.622,93 |
| secondo semestre | € | 6.554,00 |
| | € | **13.176,93** |

Le **uscite 2018** sono così suddivise:

| | | |
|---|---|---|
| primo semestre | € | 6.059,26 |
| secondo semestre | € | 3.805,00 |
| | **€** | **9.864,26** |

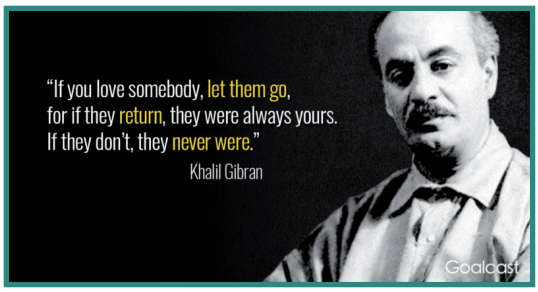
| | | |
|---|---|---|
| Le **entrate** 2018 sono state di | € | 13.176,93 |
| Le **uscite** 2018 sono state di | € | 9.864,26 |
| **Avanzo di gestione al 31 dicembre 2018** | **€** | **3.312,67** |

| | | |
|---|---|---|
| Avanzo complessivo al 31 dicembre 2017 | € | 4.515,94 |
| Disavanzo di gestione al 31 dicembre 2018 | € | 3.312,67 |
| **Conto al 31 dicembre 2018** | **€** | **7.828,61** |

## IL PROFETA
## di Kahlil Gibran

*Visto che abbiamo ripreso ben due pezzi de "Il Profeta" nella sezione dedicata allo stato civile del Comune, per quelli che ancora non hanno avuto il piacere di incontrare Kahlil Gibran (1883 – 1931) nel loro percorso di letture, abbiamo scaricato qualche informazione dal sito www.ildialogodimonza.it/kahlil-gibran-poeta-profeta-tra-oriente-e-occidente, nella speranza di sollecitare la loro curiosità e di spingerli a fare del "Profeta" uno dei loro libri sul comodino.*

Il 10 aprile 1931 muore a New York Kahlil Gibran, poeta e filosofo di origine libanese, autore di culto e anche pittore. Sepolto in un antico monastero nel suo paese di origine, dopo aver vissuto la maggior parte della sua vita in America, ha voluto lasciare i suoi diritti d'autore in eredità agli abitanti di Bsherri, il villaggio in cui nacque nel 1883. Figlio di cristiani maroniti provenienti dalla Palestina settentrionale, la sua è una storia di emigrazione e di commistione di culture. Come tanti arabi suoi contemporanei, **Gibran Khalil Gibran** (questo il nome completo, composto con quello del padre secondo la tradizione) si trasferisce con la famiglia negli Stati Uniti, a Boston, nel 1894.
Alcune tappe della sua vita si possono intravvedere, sotto traccia, all'interno dell'opera che lo ha reso celebre e ne ha fatto un vero e proprio mito, '***Il Profeta***', una raccolta in lingua inglese di saggi poetici, in forma di discorsi che il profeta




Almustafa lascia al suo popolo, prima di abbandonare Orfalese, la terra dove ha vissuto dodici anni, esattamente il tempo che Gibran ha trascorso a New York prima di scrivere l'opera. L'isola "nativa" di cui Almustafa parla con grande nostalgia è facilmente associabile al Libano, anche se poi diventa il simbolo della condizione originaria dello spirito umano. Dietro all'indovina Almitra, "che per prima aveva creduto in lui dal giorno del suo arrivo in quella città", potrebbe celarsi **Mary Haskell**, musa e protettrice di Gibran, con la quale il poeta conserva uno strettissimo rapporto affettivo per tutta la vita. Nei discorsi del Profeta, una sorta di Zarathustra (l'opera di Nietzsche è di circa 40 anni prima) si mescolano la mistica orientale e il pensiero biblico e cristiano, ed emerge soprattutto un forte sentimento religioso, che si esprime al di là delle codificazioni e dei dogmi. Vi si ritrovano le radici culturali del poeta, arabo e cristiano, ma anche il suo incontro con la poesia romantica occidentale, da Novalis a William Blake, alla quale si ispira in molti suoi scritti. Ma soprattutto quello di cui parla il Profeta è lo spirito divino che si ritrova in ogni singolo dettaglio della vita quotidiana, negli sguardi delle persone e nel vento tra le foglie, che fa parte della natura e dell'uomo, del bene e del male, dei momenti di gioia e di quelli di dolore.

***Francesca Radaelli***

## NUMERI UTILI PER LE VOSTRE URGENZE

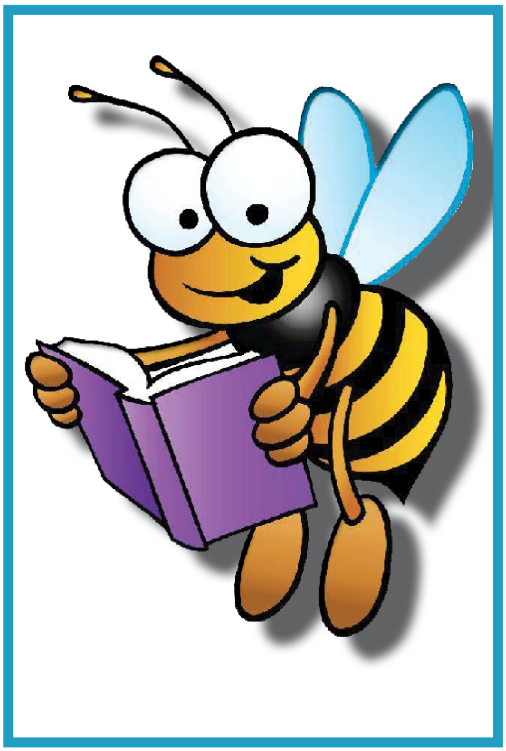
| | |
|---|---|
| Carabinieri - Polizia - Soccorso Sanitario - Vigili del fuoco | 112 |
| Centre d'études « Les anciens remèdes » - Pres.sa: Anna Montrosset | 333 35 89 863 |
| Comune di Jovençan | 0165 25 01 01 |
| Consultorio del Pont-Suaz | 0165 23 98 29 |
| Farmacia dell'Envers - Pont-Suaz | 0165 32 707 |
| Parrocchia: Don Michel Ottin | 0165 25 01 04 |
| Pro Loco - Presidente: Domenico Zappia | 348 26 97 783 |
| Asilo Nido dell'Envers - Pont-Suaz | 0165 23 51 56 |
| Scuola dell'infanzia | 0165 25 13 63 |
| Scuola media del Pont-Suaz | 0165 23 90 40 |
| Scuola primaria | 0165 25 05 44 |
| Stazione forestale di Aymavilles | 0165 92 30 06 |
| Ufficio tributi associato | 0165 51 64 46 |
| Ufficio postale di Gressan | 0165 25 01 20 |
| Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilius | 0165 76 53 55 |
| Vigili del fuoco volontari - Capo distaccamento: Davide Crestodina | 338 85 12 143 |

# VERGOGNA!!!

# Lo sapevate che ....

Libera il libro

Una piccola biblioteca di libero scambio è stata posizionata sulla piazzetta del Municipio, inserita in un'arnia-biblioteca appositamente ideata e a disposizione di tutti. Chiunque può prendere o depositare libri all'interno dell'arnia in modo totalmente gratuito, autonomo e anonimo. I libri nell'arnia sono cambiati una volta alla settimana.



Ogni secondo venerdì del mese presso la saletta-biblioteca adiacente al Monumento ai Caduti, dalle 17,00 alle 18,00, c'è la possibilità di visionare tutti i testi a disposizione (più di 500) e di fare la propria scelta di lettura

È anche possibile accedere alla saletta-biblioteca su appuntamento telefonando al 0165250101.

Libera il libro